SCARICA L'APP DI CONFCOMMERCIO TRENTINO

TRENTINO

Unione

2 MARZO APRILE 2017 NUMERO 2 ANNO XXXIV

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

www.unione.tn.it

SONDAGGIO CORECOM

L'USO DEI SOCIAL NETWORK IN TRENTINO

URBANISTICA COMMERCIALE

Accolte le osservazioni dell'Unione

EDILIZIA

Gli interventi PAT per ristrutturazioni e riqualificazioni

FORMAZIONE

A tutta birra! formula che piace

Non toccare.

Nuova Golf con Gesture Control.

Scopri il potere dei gesti con il nuovo navigatore da 9,2"
e gestisci playlist, menu e radio con un semplice movimento della mano

Gamma Golf da 18.900 euro.
Solo ad aprile.

Abituatevi al futuro.

Dorigoni

Via di San Vincenzo, 42 – Trento – Tel. 0461 281200
www.dorigoni.com – vendita.vw@dorigoni.com

Via Parrelli, 8 – Rovereto – Tel. 0464 038899
www.dorigoni.com – vendita.rovereto@dorigoni.com

Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI DEL TRENTINO

Bimestrale di informazione di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111Fax 0461/880302
www.unione.tn.it | info@unione.tn.it

Direttore responsabile
Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero
Giovanni Profumo, Giancarlo Baldi, Giulia Baldoni, Giovanni Benaglia, Vlado Benedetti, Mila Bertoldi, Paola Bonincontro, Franco Camin, Massimo Caldera, Monica Clementi, Maurizio Lavarian, Tony Marroni, Alfonso Moser, Ermanno Sartori, Mattia Zeni, Marcello Condini, Jacopo Virgili, Sergio Rocca, Giannina Montaruli

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC
n. 4922 del 8/10/1997

Stampa
Litografica Editrice Saturnia snc - TN

Associato Unione StampaPeriodica Italiana

Impaginazione
Curcu & Genovese Associati Srl Via Ghiaie 15 - 38122 Trento
Tel. 0461/362122 - Fax 0461/362170

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

Sudtiroler Studio Srl

Via Ghiaie, 15 - 38122 - Trento
Tel. 0461/934494
studiotn@bazar.it

Via Bari, 15 - 39100 - Bolzano
Tel. 0471/914776
bazarbz@bazar.it

Tiratura: 9.000 copie. Questo numero è stato chiuso il 2/3/2017

www.curcuegenovese.it

LA TUA LIBRERIA ON LINE

Editoriale

Investire sul Trentino digitale....6

Primo piano

L'autonomia trentina affronti le aperture degli esercizi commerciali....6

Interventi concreti della PAT per ristrutturazione e riqualificazione energetica....8

Urbanistica commerciale Olivi valuta positivamente le richieste unione....10

Voucher, Confcommercio incontra i parlamentari trentini....12

Due progetti per lo sviluppo delle imprese....12

Trentino digitale, l'indagine del Corecom....14

Seminario su antiracket e usura....15

Dettaglio

Commercianti al dettaglio, un consiglio ricco di spunti....16

Disciplinare di produzione macellerie di montagna....17

Autoconcessionari mercato in lenta ripresa....18

Promozione ed eventi, il motore dell'economia....20

Aspan

Panificatori trentini in assemblea....21

La Festa del Pane trentino appuntamento essenziale....23

Ingrosso

Vinitaly 2017 cresce la qualità....25

Ricettivo

Turismo e cultura digitale al via un nuovo progetto di Unat....26

Val di Fassa, la fibra ottica arriva a Vigo e Pozza....28

Faita in prima fila per la fiera di Stoccarda 2018....29

Somministrazione e intrattenimento

Pubblici esercizi, biologico, scelta strategica per il turismo....30

Associazione Ristoratori del Trentino in visita al Vinitaly....31

Servizi

L'Assemblea dell'associazione Attività di servizio....32

Anaci: riconferma per consiglio e presidente....34

Fnaarc, il prossimo 20 maggio ritorna la Giornata dell'Agente....35

Come accedere al nuovo sito Fimaa....36

Trasporti

Fai Conftrasporto Trentino in visita al Tunnel del Brennero....37

Fiavet

Direttiva UE sui pacchetti turistici: come può cambiare il lavoro in agenzia....38

Gruppo Giovani Imprenditori

Le imprese under 40 si raccontano a GIT4YOU....40

In Trentino

Rovereto, molte le iniziative nei prossimi mesi....42

Rovereto la città dei 69 racconti....43

After Mart, l'app per avvicinare il museo alla città....43

Quella forbice della redditività che la Politica non coglie....44

Formazione

A tutta birra!, una formula che piace....46

Convenzioni

Consulenza assicurativa personalizzata con Vittoria Assicurazioni....47

Comunicazione: un'analisi della propria situazione....47

Enasco

Diritti inespressi prestazioni erogate solo su richiesta....48

Le maggiorazioni sociali....49

2/2017

MARZO
APRILE

In allegato Notiziario Unione
Aggiornamenti tecnici e notizie di carattere fiscale, lavoro e normativo per le imprese

twitter
Linked in
facebook

Network Unione
Partecipa alla vita Unione anche sui social network. Trovi l'Unione su twitter, linkedin e facebook.

Numeri arretrati
Leggi e scarica tutti i numeri arretrati dell'Unione sul portale www.unione.tn.it

L'Unione sempre in tasca

TRENTINO

App per tablet e smartphone
Scarica l'app per restare sempre in contatto con la tua Associazione

Apple iPhone e iPad

Smartphone e tablet Android

LEGGI I CODICI QRE VAI DIRETTAMENTE ALLO STORE DEL TUO DISPOSITIVO

ENTE BILATERALE
TURISMO DEL TRENTINO

Corsi Primavera 2017

ENTE BILATERALE
TURISMO DEL TRENTINO

Corsi modulari primavera 2017

Cucina
Lingue
Beverage
Servizio di sala / piani
Ricevimento
Marketing

LINGUE ON LINE

Trento
Febbraio e Marzo

- Avvicinamento al vino trentino ore 40
- La pasta fresca preparazione primi piatti ore 16
- Servizio di sala ore 8
- Lavorazione delle carni ore 24
- Innovazione nella cottura delle carni ore 24
- Scrivere per il web ore 16

Rovereto

- Semifreddi e gelati ore 30
- Pane dolce e salato ore 40
- Addetto al Ricevimento e front-office ore 20
- Biscotteria ore 50

Levico

- Torte classiche ore 12
- Torte moderne ore 12
- Semifreddi ore 12

Riva del Garda

- Semifreddi e gelati ore 32
- Lavorazione della pizza ore 32

Arco

- I Risotti ore 16
- Barman e cocktail ore 40
- Digital marketing per la ristorazione ore 40

Tione

- La cucina vegetariana e piatti vegani ore 24
- Pasticceria salata ore 24

Nuova sede Andalo

- Inglese intermedio ore 40
- Servizio di sala ore 8
- Pasticceria mignon ore 50
- Aperitivi e finger Food ore 40
- Avvicinamento al vino trentino ore 40

Nuova sede Vigo di Fassa
Aprile e Maggio

- Formaggi trentini ore 16
- Servizio Buffet ore 30
- Pasticceria per prime colazioni ore 40
- Cucina naturale ed integrale ore 24

Ossana

- Pasticceria mignon ore 21

Tesero

- La microbiologia in cucina ore 32
- Cucina vegana ore 32

Cles - Cagnò

- Cucina trentina ore 24
- Barman e coktail ore 40
- Lavorazione del pane e della pizza ore 40
- Strategie di web marketing ore 16

Lingue on line

- Inglese ore 30
- Tedesco ore 30
- Francese ore 30
- Spagnolo ore 30

Nuova sede Transacqua

- Cucina vegana ore 32
- Cameriere ai piani ore 20

Primavera 2017 con nuovi corsi e più sedi Partecipazione gratuita

I corsi sono rivolti ai dipendenti stagionali, fissi e ai titolari del settore del turismo in regola con i versamenti all' Ente Bilaterale. Programmi,date, orari e sedi da visionare sul sito internet dell'Ente.

EBTT Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - tel. 0461.824585 - fax 0461.825708 info@ebt-trentino.it
PEC: ebttrentino@legalmail.it www.ebt-trentino.it

TERRITORIO E CRESCITA

INVESTIRE SUL TRENTINO DIGITALE

di **Giovanni Bort**
Presidente Confcommercio Trentino

Il Corecom ha presentato ai primi di aprile gli esiti di un interessante sondaggio sull'utilizzo di internet e dei social network nella nostra provincia. È superfluo dire che l'utilizzo dei mezzi digitali abbia ormai pervaso tutti gli ambiti della quotidianità. Non c'è dubbio che questa "rivoluzione digitale" sia un fenomeno in rapida evoluzione e richieda un costante adattamento. Purtroppo, però, la maggior parte delle imprese non è ancora del tutto preparata a farvi fronte, tanto che la quota di quelle che al proprio interno riconosce l'esistenza di un gap digitale – più o meno accentuato – supera il 90%.

Un divario che per essere superato ha bisogno anche di risorse umane preparate e competenti. Secondo quanto emerge dai dati più recenti del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e del Ministero del lavoro, infatti, nel corso del 2016, le imprese hanno previsto oltre 42 mila assunzioni programmate per figure con professionalità connesse allo sviluppo del "mondo digitale". Una richiesta che dà soprattutto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni una chance in più di trovare lavoro. Più in particolare, poco meno di due assunzioni su cinque riguardano professionisti del digitale under 30. Il problema è che il reperimento di candidati in possesso di competenze digitali si rivela mediamente più difficile rispetto a quello di altre figure.

Per questo motivo credo che ci sia ancora molto da investire sulla formazione e, soprattutto, sulla formazione finalizzata alle esigenze reali delle imprese.

Come Confcommercio Trentino cerchiamo incessantemente di corrispondere a questo bisogno con una varietà di strumenti e di interventi che vanno dall'analisi dei fabbisogni delle imprese, ai corsi di formazione mirati, dallo scambio di informazioni e risorse tra mondo economico e mondo della formazione.

Naturalmente non è un compito semplice: si tratta di un impegno che dev'essere collettivo e costante, da parte di ciascun attore del sistema trentino: imprese, ente pubblico, scuole, istituti di formazione, studenti e lavoratori.

Purtroppo in questo nostro mondo globalizzato ed iperconnesso non è possibile restare indietro, ma occore invece investire sulla conoscenza e - grazie a questa conoscenza - creare strategie di sviluppo territoriali che siano coerenti con la nostra fisionomia e con la nostra tradizione. In questo senso, il turismo - ora che è alle porte la stagione estiva - è una straordinaria occasione per legare questi due aspetti: il Trentino ha la possibilità di aprirsi al mondo intero - con la comunicazione digitale - e creare connessioni reali, cioè i turisti che ogni anno frequentano le nostre valli, i laghi e le città, per generare ricchezza sia in termini economici che sociali. Il turismo, infatti, possiede due risorse non delocalizzabili sulle quali dobbiamo puntare: territorio e tradizione. E se riusciremo a coniugare quest'ultima con adeguate competenze innovative e "digitali", dovrebbe essere meno complicato tornare a crescere in maniera soddisfacente.

IL DIBATTITO PIFFER: «È IMPORTANTE AFFRONTARE IL TEMA ALL'INTERNO DELL'AUTONOMIA TERRITORIALE»

L'autonomia trentina affronti

LE APERTURE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Pochi altri temi godono di una continua attenzione e di una trasversalità così ampia degli interventi come il dibattito sull'Autonomia della nostra provincia. In questi mesi si sono susseguiti numerosi e autorevoli prese di posizione o, semplicemente, commenti su questo argomento che, per il futuro del nostro territorio, è decisamente fondamentale.

Al netto delle speculazioni di tipo strumentale, ritengo sia importante che anche il mondo economico, e quindi le categorie di rappresentanza, contribuiscano ad arricchire il dibattito, allargando una visione che dev'essere per forza di cose "sistemica", cioè globale.

Allo stesso tempo, non si tratta di difendere una specialità - quella trentina - che ha numeri limitati rispetto alle macroaree europee e che, talvolta, non riesce ad argomentare le proprie ragioni nemmeno di fronte ad una dimensione nazionale. La storia dell'Autonomia trentina, però, è un patrimonio importante soprattutto per guardare al futuro, in particolare come piattaforma per sperimentare pratiche innovative di gestione e governo del territorio.

Tra i molti punti sui quali questa sperimentazione non solo avrebbe senso ma potrebbe anche, a mio avviso, offrire spunti interessanti a tutta la macroregione alpina, vi è il tema degli orari e delle aperture domenicali.

Un tema complesso e articolato, che non merita di essere affrontato semplicisticamente con la polarizzazione di due posizioni antitetiche. Dopo quasi tre anni di liberalizzazioni totali (frutto del famoso «decreto Monti»), è possibile tracciare un primo bilancio.

Massimo Piffer

Anche se in questi tre anni la crisi non ha cessato i suoi effetti negativi, credo sia un'opinione condivisibile che le liberalizzazioni non hanno prodotto risultati eclatanti. Dal punto di vista economico, le aperture indiscriminate non hanno inciso così tanto sui bilanci, mentre hanno contribuito a modificare gli atteggiamenti dei consumatori e dei cittadini, pagando il vantaggio di avere orari di apertura più lunghi con una frammentazione ed uno sfilacciamento del tessuto sociale e del benessere delle famiglie. In primo luogo il Trentino, infatti, non ha i numeri per giustificare un atteggiamento di liberalizzazione senza regole.

In secondo luogo, inoltre, la vocazione turistica dell'intero territorio provinciale, seppur si esplichi con modalità differenti, ha bisogno di una struttura commerciale a misura di turista, che punti sulla qualità più che sulla quantità.

Per questo sarebbe opportuno riproporre il modello della Legge 17/2010: alcuni contenuti andranno aggiornati ma nella sostanza l'impianto normativo (che ci ha visto coinvolti e sostenitori) è ancora corretto e condivisibile. Con essa, infatti, si garantiva la sufficiente autonomia territoriale necessaria allo sviluppo delle varie zone del Trentino, anche e soprattutto in relazione alle varie esigenze di tipo turistico e residenziale ed alla struttura imprenditoriale, composta, nella quasi totalità, da micro e piccole imprese, spesso a conduzione familiare.

Peraltro, la richiesta di consentire alle regioni e alle province autonome di pianificare aperture e chiusure degli esercizi durante l'anno (come già avviene in quasi tutti i Paesi europei) è stata avanzata dalla nostra confederazione nazionale anche in occasione delle audizioni al Senato su un disegno di legge per la regolamentazione degli orari di apertura.

Credo che oggi i tempi siano sufficientemente maturi per affrontare questo problema, cogliendo l'occasione per collocarlo in un contesto più ampio in grado di conferirgli la giusta prospettiva: non semplici interessi "di bottega" ma un ragionamento profondo e deciso per il nostro Trentino di domani.

Massimo Piffer
Presidente Associazione commercianti al dettaglio del Trentino e Vicepresidente vicario Confcommercio Trentino

RENAULT PRO+
Renault Business Booster Tour.
L'allestimento più adatto al tuo lavoro fa tappa vicino a casa tua.
Gamma Veicoli Commerciali
da 9.200 €*
199 €** al mese
TASSO 0%**
Veicoli commerciali Renault.
Il motore del tuo successo.
Con Super Leasing Renault 36 mesi - TAEG 2,86%**
Usufruisci anche del super ammortamento del 140%***
Gamma veicoli commerciali Renault. Emissioni di CO_2: da 112 a 247 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 9,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Prezzo riferito a Renault KANGOO Express Compact Energy dCi 75 Euro 6, IVA, messa su strada, IPT e contributo PFU esclusi. Offerta valida nella concessionaria e nel periodo indicati di seguito.
**Esempio SUPER LEASING RENAULT su KANGOO Express Compact Energy dCi 75 Euro 6: totale imponibile vettura € 8.721,64, maxi canone € 1.818,36 (compreso spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge), n. 35 canoni da € 199,00 comprensivi di: Estensione di Garanzia 3 anni o 100.000 km. e € 383,44, in caso di adesione; riscatto € 2.016,88, TAN 0% (tasso fisso) e TAEG 2,86%; IPT (calcolata su Provincia di Roma) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete RENAULT e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida nella concessionaria e nel periodo indicati di seguito.
*** Previsto dalla Legge di Stabilità 2017.
Renault raccomanda
renault.it
Ti aspettiamo dal 9 al 25 maggio per presentarti le nostre offerte.
RENAULT
GRUPPO ALPIN
www.gruppoalpin.it
Via Stella, 9/e/f 38123 Ravina - TRENTO
Tel. 0461 973111
Per info: Massimiliano Biazzi Responsabile Aziende Mob: 335 5280173 Mail: massimiliano.biazzi@alpintr.it

EDILIZIA CONFERMATI ANCHE PER IL 2017 I CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI RELATIVI ALLA DETRAZIONE FISCALE

Interventi concreti della PAT per RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

«Abbiamo deciso di confermare anche per il 2017 l'iniziativa contributiva attivata per la prima volta lo scorso anno - dichiara al nostro giornale l'assessore **Carlo Daldoss** - come previsto dalla legge provinciale 1/2014, con la quale la Provincia assume a proprio carico gli oneri degli interessi derivanti dall'anticipazione delle detrazioni d'imposta, previste dalle disposizioni statali, per le spese relative agli interventi di recupero edilizio e di riqualificazione energetica».

«Questa tipologia di incentivi provinciali - spiega l'assessore Daldoss - ha generato potenzialmente nel 2016 interventi per circa 164 milioni di euro complessivi, 'spalmati' su circa 1800 domande ammesse a contributo. Si è trattato di una boccata d'ossigeno per un settore che ha attraversato una crisi pesante, ma anche un chiaro segnale di come la strada indicata dalla legge urbanistica di recuperare gli edifici esistenti, piuttosto che di costruirne ex-novo, sia quella che il Trentino continuerà a seguire anche in futuro».

Rispetto allo scorso anno il dispositivo rivolto ad incentivare gli interventi di recupero edilizio e di risparmio energetico sostenendo le attività economiche legate all'edilizia, introduce alcune significative novità. «Fra queste - prosegue l'assessore Daldoss - si è deciso di estendere sia la tipologia delle unità immobiliari destinatarie degli interventi, sia i soggetti che possono presentare la domanda di contributo. In particolare, con riferimento alle categorie catastali, si è estesa l'ammissibilità anche agli interventi di recupero e/o di riqualificazione energetica di unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/2 e C/6 per la trasformazione di questi fabbricati ad unità immobiliari ad uso abitativo. Inoltre si è estesa al coniuge convivente (anche unioni civili)/ al convivente (more uxorio), ancorché non proprietario, la possibilità di presentare la domanda congiuntamente al proprietario dell'unità immobiliare».

L'assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa **Carlo Daldoss**

Qui di seguito un breve promemoria che spiega le modalità, gli interventi ammessi ed i termini per la presentazione delle domande.

Chi può presentare domanda

Possono presentare la domanda di contributo le persone fisiche, residenti nella Provincia di Trento, che intendono fare sulle proprie abitazioni degli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqua-

lificazione energetica destinatari delle detrazioni d'imposta statali. Sono ammissibili a contributo solo le persone fisiche proprietarie e non anche gli usufruttuari o i comodatari. Può inoltre presentare domanda, congiuntamente al proprietario, anche il coniuge convivente (anche unioni civili)/ il convivente (more uxorio), ancorchè non proprietario.

Limiti e soglia minima

Anche per il 2017 la detrazione fiscale statale è ammessa sul 50% delle spese sostenute in caso di interventi di ristrutturazione edilizia con il limite massimo di detrazione pari a 48.000 euro per ciascuna unità immobiliare e del 65% in caso di riqualificazione energetica con i limiti massimi di detrazione di 100.000, 60.000 e 30.000 euro a seconda della tipologia di intervento. Per ottenere il contributo è prevista una soglia minima di spesa pari a 20.000 euro. Sono ammesse anche le spese eventualmente già sostenute a far data dal 1° gennaio 2017. È inoltre necessario stipulare un contratto di mutuo per almeno 10.000 euro.

Interventi ammessi

Sono ammissibili a contributo interventi di recupero e/o di riqualificazione energetica su unità immobiliari rientranti nelle categorie catastali ad uso abitativo da A/2 ad A/7, comprese massimo due pertinenze (C/2, C/6 e C/7) per le quali gli interventi non devono avvenire contemporaneamente a quello di recupero dell'unità immobiliare alle quali si riferiscono. Sono altresì ammessi gli interventi su unità immobiliari di categoria catastale C/2 e C/6, purché finalizzati alla trasformazione delle medesime in unità immobiliari ad uso abitativo rientranti nelle categorie catastali da A/2 a A/7.

La Provincia Autonoma di Trento ha confermato anche per il 2017 i contributi sugli interessi dei mutui accesi in relazione alla detrazione d'imposta del 50% per lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica.

Foto sopra e nella pagina a fianco, in alto, di AgFBernardinatti. Archivio Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento

Come funziona

Il fine di questa iniziativa è quello di anticipare in termini di liquidità le detrazioni di imposta statali che saranno riconosciute in 10 rate annuali a partire dall'anno nel quale in sede di dichiarazione dei redditi si esporranno le spese relative agli interventi di recupero e di riqualificazione energetica. L'anticipazione è garantita mediante la stipulazione, da parte della persona ammessa a contributo, di un contratto di mutuo avente delle particolari caratteristiche imposte dalla Provincia alle banche convenzionate. La persona che stipulerà il mutuo dovrà poi rimborsarlo alla banca mediante dieci rate annuali. Nel contempo la medesima persona riceverà dalla Provincia dieci rate annuali di contributo a copertura degli interessi del mutuo. **Il contributo complessivo provinciale corrisponderà al totale degli interessi pagati dalla persona alla banca**.

UN ESEMPIO PRATICO

Spesa di ristrutturazione **€ 96.000**

Detrazione d'imposta statale (50%) **€ 48.000**

Importo mutuo e interessi **€ 48.000** + interessi (pagati alla banca mediante 10 rate annuali)

Quota mutuo Recupero di **€ 48.000** in **10 rate annue di € 4.800** attraverso la dichiarazione dei redditi

Quota interessi **Rimborso della totalità degli interessi in 10 rate annuali** da parte della PAT

Domande

Le domande di contributo possono essere presentate dal 18 aprile al 30 novembre 2017 con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio politiche della casa della Provincia o presso gli sportelli di assistenza e di informazione al pubblico della Provincia autonoma di Trento decentrati sul territorio.
- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.
- tramite posta elettronica (certificata o semplice) alla casella serv.autonomielocali@pec.provincia.tn.it. Limitatamente al caso in cui le domande siano presentate da un professionista è necessario l'invio tramite una casella di posta elettronica certificata.

Saranno ammesse a contributo le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Informazioni

Ufficio politiche della casa della Provincia autonoma di Trento: recapiti telefonici 0461/495033-495187, email **anticipdetrazfiscali@provincia.tn.it** Informazioni e documentazione completa disponibili sul sito: **http://www.provincia.tn.it/contributo_ristrutturazione_casa_anno_2017/**

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE POSITIVO INCONTRO FRA L'ASSESSORE OLIVI E IL PRESIDENTE BORT

Urbanistica commerciale

OLIVI VALUTA POSITIVAMENTE LE RICHIESTE UNIONE

Martedì 11 aprile presso l'Assessorato allo sviluppo economico e lavoro è avvenuto un incontro fra l'assessore **Alessandro Olivi** ed il presidente di Confcommercio **Giovanni Bort**.

L'incontro, richiesto da Confcommercio, ha avuto come tema conduttore una proposta di modifica dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale riferiti alle medie superfici di vendita ed in particolare agli articolati prescrittivi di natura urbanistico edilizia.

Il presidente Bort ha esposto le esigenze degli associati, dislocati in varie parti del territorio trentino, che hanno medie superfici di vendita al dettaglio al di fuori del centro storico e che vorrebbero riqualificare la propria attività aprendo nuovi spazi o ampliando la propria superficie di vendita, ma purtroppo trovano notevoli difficoltà a soddisfare le proprie esigenze soprattutto per la mancanza di spazi di pertinenza da dedicare a parcheggi e/o per i costi aggiuntivi dovuti alla percentuale di parcheggi interrati.

Il Presidente, dopo aver sottolineato le difficoltà derivanti dall'applicazione di alcuni commi dai punti 3.2, 3.3 e 3.5 dei criteri, ha sottolineato la positività del punto 3.5, dove si consente l'apertura e/o l'ampliamento di medie strutture di vendita in edifici esistenti da riqualificare siti all'esterno degli insediamenti storici, ma altrettanto ha evidenziato l'impercorribilità applicativa della norma derivante dai costi non sopportabili per l'interramento di quota parte (30%) dei parcheggi richiesti da standard o per le defaticanti lungaggini delle procedure burocratiche e compensative per la richiesta di deroga tramite piani attuativi. Bort ha sottolineato che affrontare il peso finanziario del recupero riqualificativo degli edifici e relative pertinenze, nonchè il peso degli oneri di urbanizzazione, unitamente all'impegno imprenditorale di creare nuovi posti di lavoro, evidenziano deboli ma significativi segnali di ripresa economica che, oltre a costituire ed evidenziare capacità ed impegno imprenditoriale, andrebbero incentivati e favoriti soprattutto con qualche alleggerimento prescrittivo.

Il presidente Bort ha esposto le esigenze degli associati, dislocati in varie parti del territorio trentino, che hanno medie superfici di vendita al dettaglio al di fuori del centro storico e che vorrebbero riqualificare la propria attività aprendo nuovi spazi o ampliando la propria superficie di vendita, ma purtroppo trovano notevoli difficoltà a soddisfare le proprie esigenze soprattutto per la mancanza di spazi di pertinenza da dedicare a parcheggi e/o per i costi aggiuntivi dovuti alla percentuale di parcheggi interrati.

A tal fine, e nel concreto, il presidente Bort ha chiesto ad Olivi che ove le condizioni urbanistico-edilizie lo consentano, pur rimanendo la facoltà di deroga dei parametri di cui ai punti 3.2 e 3.3, i parcheggi pertinenziali possono trovare sistemazione ovunque nelle pertinenze degli edifici esistenti, con preferenza per le aree defilate rispetto al fronte stradale; i parcheggi pertinenziali, nel caso di medie superfici di vendita del settore alimentare/misto, possono essere ridotti del 30% rispetto al valore standard di 1 mq per ogni mq di superficie di vendita; i parcheggi pertinenziali di cui al punto 3.2, lett. d), relativamente alla parte da collocare interrata, possano essere coperti, se ricavati negli edifici esistenti o loro parti, o possano essere ricavati in superficie entro il sedime di edifici o loro parti demolite.

Il presidente Bort ha infine chiesto che nel punto 3.5 vengano esplicitate ed estese le categorie d'intervento che consentono i titoli edilizi relativi all'insediamento di medie superfici di vendita in insediamenti esistenti da riqualificare, ciò al fine di consentire modifche di destinazione d'uso conformi, anche con la ristrutturazione edilizia.

L'Assessore Olivi, nel ricordare le ragioni politiche che hanno ispirato i criteri e nel riconoscere che alcuni aspetti prescrittivi riferiti alle medie superfici di vendita - soprattutto nel caso di insediamento in edifici da recuperare e riqualificare sono già stati oggetto di attenzione applicativa - si è reso disponibile a rivedere l'articolato normativo riferito alle problematicità esposte dal presidente Bort e ne ha assicurato, tramite la sua struttura, una valutazione ed una proposta tecnica modificativa congiunta.

Il presidente Bort, a conclusione di un incontro costruttivo e cordiale, ha manifestato la propria soddisfazione ed ha dato la piena disponibilità della propria struttura tecnica a contribuire alle modifiche normative dei criteri confidando in una soluzione a breve termine.

MORESCO
GROUP SERVICE

Il catering dove vuoi tu.
A casa tua, nella tua azienda
o nella location che preferisci.

- Catering
- Ricevimenti
- Pasticceria
- Organizzazione eventi
- Consulenza gratuita
- Servizi a 360°
- Menù ad hoc
- Location, mostre e addobbi floreali

[illegible]

LAVORO

Voucher, Confcommercio incontra i parlamentari trentini

Incontro presso l'associazione per sensibilizzare senatori e deputati sui problemi creati dall'eliminazione dei voucher

Confcommercio Trentino ha relazionato a metà marzo ad alcuni parlamentari trentini le pesanti conseguenze per le imprese dopo l'abolizione dei voucher. «C'è la necessità – il commento dei vertici dell'associazione – di avere subito uno strumento flessibile, pratico e snello dal punto di vista burocratico per sostituire i voucher, che alle imprese garantivano la possibilità di andare incontro alla variabilità del mercato». Con gli strumenti attualmente disponibili, il costo medio orario per le imprese aumenta almeno del 30%; ma le criticità cominciano ad essere sollevate anche dai lavoratori – soprattutto giovani – che con i voucher riuscivano ad avere occasioni di lavoro saltuario ma regolarmente retribuito.

Il Senato ha approvato, alla fine di aprile, il testo del decreto senza alcuna modifica. I voucher acquistati prima del 27 marzo 2017 (cioè prima della data di entrata in vigore del decreto) saranno utilizzabili ancora fino al 31 dicembre 2017.

CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

Due progetti per lo sviluppo delle imprese

Digitalizzazione e alternanza scuola-lavoro, le iniziative promosse da Unioncamere e Ministero

La Camera di Commercio di Trento ha approvato la proposta di dare seguito a due significativi progetti del sistema camerale, denominati "Punti impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". L'iniziativa - promossa da Unioncamere in stretta sintonia con il Ministero dello sviluppo economico - è finalizzata a imprimere un forte impulso alla digitalizzazione delle imprese e all'istituto dell'alternanza scuola-lavoro attraverso azioni di respiro nazionale, che dovranno però essere declinate in modo da rispondere alle esigenze del tessuto imprenditoriale dei singoli territori.

Il primo progetto "Punto impresa digitale" ha come obiettivo la costituzione di un network camerale per promuovere la cultura e l'utilizzo del digitale nelle micro, piccole e medie imprese e prevede la creazione di circa 60 punti di contatto, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il secondo progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", si propone, alla luce anche delle nuove funzioni introdotte dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, di implementare e intensificare forme di collaborazione fra sistema camerale, sistema dell'istruzione e formazione, mondo del lavoro delle imprese.

«Per aderire a questa iniziativa – ha sottolineato **Giovanni Bort**, presidente della Camera di Commercio di Trento – c'è bisogno del sostegno convinto di tutti, perché, ancora una volta, non si può prescindere dalla certezza che è necessario mettere in collegamento e far cooperare in modo armonico tutti i soggetti coinvolti che, secondo il proprio ruolo, le proprie specificità e le rispettive competenze, possono dare un contributo concreto allo sviluppo imprenditoriale».

saturnia
litografica editrice
LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.
Via Consoppale, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624

Sprinter
€200
al mese*
Vito
€150
al mese*
Vero
Sprinter e Vito

Saranno 4 anni straordinari.

Sprinter e Vito con 4 anni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Mercedes-Benz

Vero. Bene te ne.

Autoindustriale S.r.l. Concessionaria Mercedes-Benz Veicoli Commerciali

Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 [illegible] - Brescia, Via J. G. Mahl 49, tel. 0471 [illegible] - Trento, Via Stella 12, tel. 0461 [illegible]

www.autoindustriale.com

Trentino digitale

L'INDAGINE DEL CORECOM

Il Corecom, il comitato regionale per le comunicazioni, ha presentato lo scorso 11 aprile l'esito di una ricerca condotta in collaborazione con SWG sull'uso di internet e dei social network in Trentino. All'indagine hanno partecipato anche le categorie economiche, compresa Confcommercio Trentino.

Dall'analisi emerge una frattura generazionale, il cosiddetto *digital divide*, che si fa molto marcata tra under 24 e over 65. L'86% dei primi, infatti, si definisce competente in materia di app, smartphone e social network, mentre il 73% dei secondi ha consapevolezza di non esserlo per nulla.

L'uso di internet per i trentini è principalmente legato alla ricerca di notizie (per l'82%), di risposte a qualche quesito (il 66%), posta elettronica e meteo (entrambi al 63%) ed effettuare operazioni di servizio come home banking, iscrizioni, servizi, eccetera (per il 51%) o acquisti (47%).

Sugli acquisti online, in genere i trentini acquistano libri, oggetti per la casa, prodotti tecnologici e prenotano una vacanza o un viaggio. Il 22% degli intervistati ha dichiarato infatti di aver acquistato almeno un libro (o un cd o un film, anche in streaming) nell'ultimo mese, mentre la percentuale scende al 14% sia per i casalinghi che per prodotti hi-tech. I settori in cui l'ecommerce è praticamente assente sono i giochi (il 75% non ha fatto alcun acquisto negli ultimi 6 mesi), oggetti di lusso e generi alimentari (per entrambi l'82%) e farmaci (85%).

Il convegno Corecom di presentazione del sondaggio condotto con SWG e in collaborazione con le categorie economiche. Al centro, il presidente del Corecom **Carlo Buzzi** tra il presidente di Confcommercio Trentino e Cciaa **Giovanni Bort** e il governatore del Trentino **Ugo Rossi.**

La differenza tra generazioni si fa ancora più marcata in tema di social network e app per messaggistica, come Whatsapp e Messenger: se il 57% del campione dichiara di utilizzare con una certa frequenza social network e sistemi di messaggistica, questa percentuale si polarizza in un 95% degli under 25 e un 24% degli over 65.

Facebook e Whatsapp sono i servizi più diffusi, con percentuali di utilizzatori regolari del 64% per il primo e dell'87% per il secondo. Tra le attività svolte su Facebook e sui social in generale, quella con il maggior numero di risposte è la ricerca di informazioni e notizie, seguita dal desiderio di informarsi sulle attività di amici e conoscenti, oltre che delle attività che si svolgono sul proprio territorio.

Il sondaggio del Comitato ha cercato in qualche modo di capire come i trentini si comportano di fronte alle notizie, ovvero se sanno distinguere e riconoscere le cosiddette fake news, post-verità o bufale che dir si voglia, da una notizia verificabile e attendibile, ricercando fonti e approfondimenti. Il 40% degli intervistati sostiene di leggere le notizie senza alcuna altra attività, mentre il 41% verifica fonte e attendibilità.

Il sondaggio sembrerebbe anche smentire in parte la cosiddetta teoria della bolla, secondo la quale all'interno dei social network si tende a circondarsi di persone che hanno le medesime convinzioni e, più o meno, le stesse abitudini e inclinazioni. Il 54% dei trentini online dichiara di avere tra i propri contatti social sia persone con cui vi è accordo di opinioni e pensieri sia persone con cui tale accordo non c'è. Solo il 22% dichiara di avere intorno "prevalentemente persone che la pensano come me".

Per i trentini sul web di parla tutto sommato bene del Trentino (è d'accordo il 65% del campione) anche se è necessario investire ancora per la digitalizzazione del territorio (per il 61%). Sono poco meno della metà, infine, coloro i quali ritengono che le imprese trentine siano all'avanguardia nell'utilizzo delle tecnologie web: il 46%, contro un 33% di indecisi ed un 21% in disaccordo.

PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO

Seminario su antiracket e usura

Un confronto sulle iniziative finalizzate a rendere più incisiva l'attività di sostegno alle vittime di estorsione e usura

Si è svolto presso il Ministero Interno un confronto sulle problematiche di carattere generale concernenti iniziative finalizzate a rendere più incisiva l'attività di sostegno alle vittime di estorsione e usura. Il Commissario straordinario del Governo Antiracket Usura, Prefetto **Domenico Cuttaia**, ha aperto i lavori che rientrano in un quadro più generale di eventi/incontri sul territorio con Istituzioni pubbliche e private coinvolte sul tema della solidarietà per il sostegno delle imprese sotto scacco dai malavitosi. Il Prefetto di Roma **Paola Basilone** ha illustrato il protocollo d'intesa sul tema sottoscritto fra la Prefettura e la Procura della Repubblica della città eterna. Il primo step dei lavori si è chiuso con l'intervento del Vice Ministro dell' Interno **Filippo Bubbico** che ha manifestato il pregevole impegno svolto dagli addetti ai lavori e la volontà dello Stato di proseguire e sostenere le attività di aiuto alle imprese che decidono di collaborare. Numerosi gli interventi, fra i quali quello di **Gianni Gravante** vice Presidente di FederModa Confcommercio e componente del Comitato Antiracket Usura del Ministero che ha sottolineato l'importanza di divulgare il fenomeno attraverso campagne sociali atte a sensibilizzare non solo le imprese ma anche la pubblica opinione con particolare riguardo le nuove generazioni attraverso il coinvolgimento di studenti di ogni ordine e grado.

Nella foto, **Gianni Gravante** con il viceministro **Filippo Bubbico** e il prefetto **Domenico Cuttaia**

L'INCONTRO MOLTI GLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'ULTIMA RIUNIONE DELL'ORGANO DIRETTIVO PROVINCIALE

Commercianti al dettaglio

UN CONSIGLIO RICCO DI SPUNTI

Lunedì 20 marzo si è tenuta presso l'Auditorium della sede Unione di via Solteri a Trento la riunione del Consiglio Direttivo del Dettaglio.

In tale occasione è stato presentato un interessante report sul commercio trentino a cura della Camera di Commercio di Trento.

Il lavoro della Cciaa è stato introdotto da **Bruno Lunelli**, rappresentante dell'Associazione in Giunta camerale, ed illustrato nel dettaglio dal dott. **Matteo Degasperi** dell'Ufficio Studi e Ricerche.

La ricerca si intitola "Il commercio in provincia di Trento", situazione al 31 dicembre 2015, e rappresenta un'iniziativa unica nel suo genere, perché non erano stati prodotti fino ad oggi, elaborati in tal senso, e offre uno spaccato veritiero e concreto dell'universo commerciale trentino.

Alcuni dati particolarmente significativi emersi: il commercio rappresenta la seconda forza economica locale, dopo il manifatturiero, con oltre 29.000 addetti totali, tra imprenditori e dipendenti. Il comparto ha sostanzialmente tenuto, pur nel mare agitato della crisi strutturale del sistema, con aumento nel settore degli articoli sportivi e delle nuove tendenze alimentari (vegetariano, vegano, macrobiotico), e diminuzione dei macellai (minor consumo di carne rossa), nel tessile, nei materiali di costruzione per la crisi endemica dell'edilizia, nei giocattoli (denatalità).

Il commercio rappresenta la seconda forza economica locale con oltre 29.000 addetti totali. Sopra, il tavolo del consiglio direttivo: il presidente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, **Massimo Piffer**, **Giorgio De Grandi** e **Matteo Degasperi** della Cciaa

Al 31 dicembre 2015 risultavano iscritte 4.037 imprese dedite in via prevalente all'attività di commercio al dettaglio, il numero di imprese attive è invece pari a 3.735 unità. Si tratta di valori che rappresentano poco meno dell'8% del totale delle imprese con sede sul territorio, un dato che evidenzia l'importanza del settore nell'economia locale.

Strettamente collegato all'argomento in discussione è stato l'intervento dei referenti di Seac per quanto riguarda il Marketing (dott. **Nicola Clauser**) e l'ecommerce (dott. **Alessandro Dell'Anna**), che hanno sviluppato una piattaforma per il commercio telematico da mettere a disposizione degli associati; il commercio online non va improvvisato ma pianificato.

Infine il prof. **Michele Andreaus** dell'Università di Trento ha tracciato un primo profilo dei risultati della ricerca commissionata all'ateneo trentino sui costi visibili ed occulti della burocrazia, con l'impegno di organizzare una presentazione strutturata al Consiglio per approfondire nel dettaglio i contenuti e decidere le linee di sviluppo successivo.

L'OBIETTIVO VALORIZZARE L'INTERO COMPARTO TRENTINO DELL'ALLEVAMENTO E DELLA PRODUZIONE

Disciplinare di produzione

MACELLERIE DI MONTAGNA

La Categoria Macellai dell'Associazione dei Commercianti al Dettaglio di Confcommercio Trentino ha stilato un Disciplinare di produzione della carne e relativi trasformati, che mira ad aderire al Marchio "Qualità Trentino" della Provincia autonoma di Trento.

Il Progetto ambisce a costituire una rete di punti vendita (le macellerie) che aderiscono volontariamente a questo Disciplinare ed usufruiscono del Marchio QT (Qualità Trentino); punti vendita specializzati, altamente professionali, nei quali viene proposta carne prevalentemente allevata e macellata in Trentino, oltre che salumi tradizionali.

L'obiettivo è la valorizzazione dell'intero comparto (allevamento e produzione) sul territorio trentino.

I potenziali beneficiari del Marchio saranno i punti vendita aderenti a Confcommercio e in tal senso si configura anche come un'operazione di marketing associativo.

Importanza fondamentale in tale contesto riveste la scelta di un logo accattivante e di un nome in grado di suggestionare la fantasia e le sensazioni del consumatore.

Il logo prescelto riproduce le teste del bovino e del suino mentre sullo sfondo campeggia un profilo delle montagne del Trentino; il logo richiama anche nel nome "Macellerie di Montagna", secondo l'obiettivo dell'Unione Europea di riqualificare e rilanciare l'allevamento di montagna e la filiera agroalimentare, con un significativo investimento di carattere economico finanziario.

I potenziali beneficiari del Marchio saranno i punti vendita aderenti a Confcommercio e in tal senso si configura anche come un'operazione di marketing associativo. In basso, da sinistra, il presidente dei Macellai trentini **Massimo Corrà**, l'assessore **Michele Dallapiccola** e il presidente dei commercianti al dettaglio **Massimo Piffer**

I punti qualificanti del Disciplinare sono i seguenti:

- esperienza lavorativa nel settore dei titolari di almeno 20 anni, ivi compreso nel periodo l'eventuale passaggio intergenerazionale con trasmissione familiare;
- professionalità estesa alla selezione dei capi in stalla in stretto rapporto con gli allevatori e conoscenza precisa di razze e tagli anatomici;
- maestria nel sezionamento delle mezzene e capacità di trasformazione della carne in salumi e preparati;
- preparazione prodotti cotti;
- consulenza alla clientela in merito ai sistemi di cottura delle carni e promozione di ricette della cucina trentina;
- formazione continua dei titolari e collaboratori tecnici;
- lavorazione della carne bovina, nel rispetto della seguente procedura: frollatura con durata ≥ 4 giorni a partire da quello di macellazione (applicabile solo per i quarti posteriori); disosso con esecuzione manuale e uso di attrezzatura adeguata; abbigliamento tecnico con il logo MDM (Macellerie Di Montagna); trasformati e salumi realizzati dalle stesse macellerie o da altre aziende trentine aderenti a Confcommercio; prodotti preparati ("pronto cuoci") realizzati da parte della macelleria stessa o da stabilimenti siti in Provincia di Trento.

Il Disciplinare verrà presentato a breve all'assessore provinciale all'Agricoltura **Michele Dallapiccola**, per avere l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio Qualità Trentino.

L'INTERVISTA CAMILLA GIRARDI: «CI SONO ALCUNI SEGNALI DI RIPRESA MA SIAMO ANCORA DISTANTI DAI LIVELLI PRECRISI»

Autoconcessionari

MERCATO IN LENTA RIPRESA

Camilla Girardi (*nella foto qui a fianco*) è la nuova responsabile della categoria dei concessionari aderente all'Associazione commercianti al dettaglio del Trentino. Le abbiamo chiesto alcune valutazioni sull'andamento del mercato automobilistico in provincia di Trento e su quanto sia cambiata la professione negli anni, vista anche la lunga esperienza dell'azienda che rappresenta, l'Auto G.R. di Trento avviata negli anni Settanta dal padre.

«Negli ultimi anni - dice a l'Unione - il mercato sta dando timidi segnali di ripresa. C'è qualche spiraglio, unito ad una maggiore esigenza dei consumatori. Sul fronte gpl e gas c'è stato un arresto molto forte, mentre il diesel si sta riposizionando... È invece evidente la crescita dell'interesse o, per lo meno, della curiosità attorno ai motori ibridi ed elettrici. Diciamo che si sta preparando il terreno per il futuro, anche se il Trentino sconta un'orografia ed un territorio difficile per questo tipo di alimentazioni oltre alla mancanza di un'infrastruttura adeguata».

Potranno tornare i livelli di vendite precedenti la crisi?

«Sarà molto difficile, anzi forse impensabile. Sta cambiando lentamente ma inesorabilmente il modo di vivere il "bene" autovettura: ci sono nuove formule, come il noleggio a lungo termine, che cambiano il rapporto che gli italiani hanno con la macchina. Poi vediamo che il parco vetture sta invecchiando, ed aver innalzato da 20 a 30 anni la soglia delle auto storiche è un segnale. E si sente anche la mancanza di una campagna di rottamazione statale, come avveniva in passato; inoltre i giovani comprano molto meno rispetto al passato. Sono tutte condizioni, queste, che fanno sì che il mercato - nonostante i timidi segnali che dicevo poc'anzi - sia tutto sommato lento».

E le vendite commerciali?

«Rispetto al privato, quello è un settore più dinamico, con una certa mobilità. Certo, la crisi ha inciso anche su questo tipo di consumi delle aziende, ma vetture e furgoni sono un bene strumentale per l'attività dell'azienda e quindi non vi si può rinunciare».

Quali sono le tipologie di modelli maggiormente richieste dal mercato?

«Oggi vanno molto i modelli tipo suv e crossover. In parte si tratta di una preferenza dettata anche dall'età media più alta dei consumatori, che fa prediligere un'automobile più comoda e con un confort di guida maggiore. In Trentino hanno un certo successo anche i multivan, per le famiglie numerose, mentre le monovolume sono decisamente in calo. Da un punto di vista delle marche, non ci sono molte novità. Quando i prodotti, per fascia, si equivalgono, ciò che fa la differenza e crea fidelizzazione è il marchio».

Com'è essere donna in un settore caratterizzato ancora da una forte presenza maschile?

«Per una donna è più difficile rapportarsi al mondo dell'automobile, tra i dipendenti è piuttosto raro trovare qualcuno di sesso femminile e la società è ancora un po' diffidente. In realtà è una questione di fiducia: appena vengono riconosciute competenza e professionalità - che ovviamente prescindono dal genere - i clienti si fidano e ascoltano consigli e suggerimenti».

Promozione ed eventi, il motore dell'economia

FIVA Confcommercio: non solo sindacato ma anche promozione del territorio e di eventi e strumenti

FIERE PRIMAVERA e GUIDA "Mercati e Fiere del Trentino Ed. 2017"

Con l'edizione del suo primo decennale è ormai di dominio pubblico la Guida "Mercati e Fiere del Trentino» FIVA Confcommercio ed. 2017. Il libretto è stato rinnovato nella veste grafica senza perdere il carattere di funzionalità e chiarezza di sempre. L'obiettivo della stampa è sempre quello di restituire ad operatori e pubblico la consultazione dei suoi contenuti esponendo chiaramente le date ed i luoghi di effettuazione di mercati e Fiere nella nostra provincia.

La guida dai primi giorni di marzo è disponibile in versione cartacea richiedendola alla segreteria dell'associazione oppure consultabile tramite download sul sito Confcommercio Trentino e sulla pagina Facebook "Il trentino dei Mercati".

MERCATO EUROPEO FIVA CONFCOMMERCIO - Rovereto 29/09-30/09 e 01/10

Già dai primi giorni dell'anno la FIVA Trentina è al lavoro per portare finalmente in provincia il Mercato Europeo FIVA Confcommercio. Tale evento promosso tramite il supporto della Federazione Nazionale si compone di una carovana itinerante di circa 150 operatori selezionati che attraverso varie tappe toccano le principali città italiane presentando prodotti provenienti da vari stati e regioni europee famose ed organizzando un servizio di ristorazione composto da una rosa di gastromie cosmopolita. Questo grande evento gastronomico e culturale ha trovato nell'amministrazione di Rovereto un ospite entusiasta e disponibile fissando l'appuntamento per l'ultimo fine settimana di settembre 2017.

Ci riserviamo di fornire maggiori dettagli con l'approssimarsi della data di svolgimento dell'evento.

FACEBOOK - «Il Trentino dei mercati»

Ormai prossima a festeggiare i 10.000 followers la pagina Facebook «Il Trentino dei Mercati» si è inserita nella scena economica trentina quale autorevole fonte di ispirazione e di informazione in tema di mercati ed eventi fieristici.

I numerosi commenti ed inviti riscuotono un grande seguito trasversalmente nella popolazione, con una predilezione delle signore nella fascia 25-45. Oltre ad un potente strumento comunicativo Facebook consente con minima spesa di attivare politiche di marketing mirato a diffondere notizie ed inviti creando così per ogni evento quell'alone di magia e di attesa che ci fa tornare tutti un po' bambini quando con trepidazione «si aspettava la fiera».

Non è tutto qui, attraverso il social prosegue la promozione delle singole aziende con il fine di mostrare da vicino le produzioni made in Italy ed i prodotti di qualità che si possono trovare nel centro commerciale naturale dei mercati e fiere trentini.

Le date di svolgimento delle principali Fiere primaverili 2017

MAGGIO	1/5	Pinzolo	Fiera 1° maggio
	2/5	Cles	Fiera di Maggio
	7/5	Trento	Fiera S. Croce
	24/5	Folgaria	Fiera di Maggio
GIUGNO	4/6	Pieve di Ledro	Fiera di Pentecoste
	11/6	Livo	Fiera di S. Antonio
	13/6	Luserna	Fiera di S. Antonio
	18/6	Denno	Fiera di SS. Gervasio e Protasio
	25/6	Mezzolombardo	Fiera di S. Pietro

BONAFINI «TUTELARE IL MESTIERE DI PANIFICATORE E IL PRODOTTO REALIZZATO CON MATERIE PRIME AUTOCTONE»

Panificatori trentini IN ASSEMBLEA

Marchio qualità, alta formazione e pane a km 0: sono questi i principali temi affrontati durante l'assemblea annuale dei panificatori trentini. Il presidente Emanuele Bonafini, illustrando l'attività svolta nel corso del 2016, ha tracciato una sintesi degli obiettivi per il futuro che si affiancano alla tradizionale attività sindacale a difesa e promozione del settore della panificazione.

«Vado ripetendolo ormai da molti anni - ha detto il presidente Bonafini - l'arte di fare il pane non la si può improvvisare. Il nostro è un lavoro che richiede sacrificio e rinunce, però riempie la vita di soddisfazioni. La conoscenza delle materie prime, la scrupolosa cura del processo produttivo e una rigorosa gestione aziendale consentono di essere competitivi in un mercato sempre più aggressivo, senza regole certe, e con prodotti panari che sviliscono e svalutano il "pane fresco" e il nostro mestiere. Di fatto negli ultimi anni il consumo del pane "fresco" è notevolmente diminuito, principalmente per l'avvento di surrogati, sempre più sofisticati e invitanti, ma anche a causa di un cambiamento piuttosto radicale delle abitudini delle famiglie e della gente in generale, che per salvaguardare la propria "linea" ha drasticamente rivoluzionato il metodo di alimentazione, bandendo grassi, carboidrati e proteine».

«Vado ripetendolo ormai da molti anni - ha detto il presidente Bonafini - l'arte di fare il pane non la si può improvvisare. Il nostro è un lavoro che richiede sacrificio e rinunce, però riempie la vita di soddisfazioni. La conoscenza delle materie prime, la scrupolosa cura del processo produttivo e una rigorosa gestione aziendale consentono di essere competitivi in un mercato sempre più aggressivo, senza regole certe, e con prodotti panari che sviliscono e svalutano il "pane fresco" e il nostro mestiere.

La tutela del pane fresco

L'Associazione ritiene sempre più importante la tutela del mestiere del panificatore e del suo prodotto, anche promuovendo o sostenendo iniziative legislative sia a livello nazionale che provinciale: «A livello nazionale è stato presentato - relaziona Bonafini - un disegno di legge che, se approvato, andrà a garantire l'effettiva distinzione tra il pane artigianale e il pane conservato, consentendo ai consumatori di scegliere, con "informazioni corrette sulla qualità del pane in commercio", tra pane "fresco di giornata" e quello sfornato al momento, come avviene nei supermercati, che ha origini sconosciute, spesso proveniente da paesi dell'est Europa, ed è un prodotto precotto o surgelato». «In Trentino, il consigliere provinciale Mario Tonina, lo scorso luglio, ha presentato un disegno di legge per tutelare l'attività della panificazione provinciale: una proposta che è nata da un'intesa collaborazione con la nostra Associazione e in considerazione del fatto che altre regioni italiane hanno approvato specifiche leggi per valorizzare il settore della panificazione sui loro territori»

Il pane autoctono a km 0

Un altro obiettivo significativo dell'Associazione è quello di introdurre, come già avviene altrove, una coltivazione di antichi cereali in Trentino e sviluppare un prodotto autoctono: «Stiamo cercando di trovare un percorso che porti ad avere un coordinamento della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, sulla reintroduzione della coltivazione di alcuni antichi cereali che facevano parte delle colture trentine».

Il marchio di qualità territoriale

«A nostro avviso - spiega Bonafini - è giunta l'ora di affrontare una mirata ricerca attuando una funzionale e razionale azione, al fine di poter avere farine e materie prime del territorio che ci consentano di utilizzare in maniera coerente il marchio Qualità Territoriale, entrando a pieno titolo, con specialità panarie autoctone, nella filiera dei prodotti tipici e tradizionali trentini. Ormai sono molti anni che manife-

stiamo questa esigenza, non per una banale questione personale, ma poiché dobbiamo consentire alle aziende del settore della panificazione, che sono rimaste le uniche a offrire un originale prodotto alimentare, realizzato con metodi di lavorazione manuali, di poter crescere e favorire una proposta commerciale di nicchia, legata al territorio e alle sempre più assillanti esigenze del consumatore, che è alla ricerca costante di prodotti originali, naturali e genuini. E mi voglio collegare - senza voler sollevare alcuna sterile polemica, certo di esprimere una critica costruttiva - all'essenziale ruolo dell'Assessorato all'agricoltura che, a nostro avviso, visto che si occupa di curare l'attività tecnico-amministrativa riguardante gli interventi di sostegno economico/finanziario alle attività agricole, ha il compito di svolge anche l'attività di coordinamento nella ricerca scientifica e nell'organizzazione di quei tanti contadini trentini, che in molte valli della nostra provincia, stanno sperimentando la semina di cereali da panificazione che poi vengono macinati e commercializzati presso i nostri laboratori, senza alcuna pianificazione e a "macchia di leopardo"».

L'alta formazione

L'Associazione panificatori è da sempre particolarmente sensibile al tema della formazione: la "Scuola di Arte Bianca e Pasticceria" di Rovereto, fortemente voluta e sostenuta dall'Aspan, è un fiore all'occhiello del settore, «un percorso didattico, integrato nell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto - dice Bonafini - che consente di impostare e perfezionare un pianificato programma di studio e apprendimento del lavoro del panettiere, andando a delineare la metodologia formativa attiva dell'alternanza che consente un'efficacie collaborazione fra la struttura formativa (scuola) ed esperienza degli studenti nelle nostre imprese (mondo del lavoro). Un prestigioso traguardo che deve essere il prologo al completamento dell'intero ciclo scolastico professionale: un naturale percorso che consenta di progettare e ideare un adeguato e intenso 5° anno di studio. Da anni ormai si è constatata la necessità di completare questo percorso d'apprendimento, dando solidità e stabilità alla formazione professionale dell'arte bianca».

In coda all'assemblea, il dibattito con i soci ha affrontato - tra gli altri temi - la questione delle aperture domenicali. L'Associazione è da sempre contraria all'apertura indiscriminata e al lavoro domenicale che dev'essere dedicato a sé stessi e alla famiglia. Già in occasione della legge provinciale sul commercio, la n. 17 del 2010, l'Aspan aveva espresso chiaramente la propria contrarietà alla normativa che liberalizzava le aperture nei centri non turistici; oggi è stato ribadita la medesima linea.

Sopra, il presidente **Emanuele Bonafini** intervistato durante l'assemblea annuale

Gli ospiti

All'assemblea hanno partecipato numerose autorità ed ospiti. Il presidente di Confcommercio Trentino e della Camera di Commercio di Trento, **Giovanni Bort**, ha ringraziato e plaudito alle iniziative dell'Associazione che si muove con costanza e impegno nel sostegno ai propri associati e alle imprese. Per l'associazione panificatori dell'Alto Adige era presente il vicepresidente **Sandro Pellegrini** ed il segretario **Stefan Kuhn**.

Il direttore dell'Istituto alberghiero di Rovereto, **Federico Samaden**, ha ricordato l'importanza della scuola ed ha sottolineato la necessità di attivare il percorso di alta formazione. «Dobbiamo fare da contrappeso - ha detto - alla bolla speculativa che in questi anni ha caratterizzato il settore del food e ricondurre a valori più originari e autentici il significato del lavoro e dell'alimentazione. Dobbiamo riscoprire, in particolare, il valore dell'ospitalità e nel pane c'è la cultura dell'ospitalità».

Il consigliere provinciale **Mario Tonina** ha aggiornato i partecipanti sull'iter della legge provinciale a sostegno del settore, da lui presentata.

Infine, l'Assessore provinciale **Alessandro Olivi** ha ringraziato gli associati per il lavoro che quotidianamente svolgono sul territorio, sia come imprese ma anche come associazione che ha la forza di mettere a fattor comune sensibilità e stimoli in un mondo che sempre più frequentemente privilegia la solitudine e l'individualismo. «Abbiamo costruito - ha detto - un'infrastruttura che dia valore al piano della conoscenza, ovvero all'investimento più importante oggi in economia. Abbiamo scommesso su un'innovazione che non si oppone alla tradizione, ma la completa e la sviluppa: per questo la vostra categoria è un esempio di come la modernità si possa integrare con la tradizione. Un'esigenza questa che la globalizzazione sta sempre più inducendo, ovvero il ritorno alla territorialità ed ai prodotti autentici delle culture locali».

In coda all'assemblea, il dibattito con i soci ha affrontato - tra gli altri temi - la questione delle aperture domenicali. L'Associazione è da sempre contraria all'apertura indiscriminata e al lavoro domenicale che dev'essere dedicato a se stessi e alla famiglia. Già in occasione della legge provinciale sul commercio, la n. 17 del 2010, l'Aspan aveva espresso chiaramente la propria contrarietà alla normativa che liberalizzava le aperture nei centri non turistici; oggi è stato ribadita la medesima linea. In tal senso, il vicepresidente vicario di Confcommercio Trentino **Massimo Piffer** ha confermato la contrarietà anche dell'Associazione commercianti al dettaglio, e l'intenzione di fare squadra sia con i panificatori che la Provincia per arrivare ad un superamento delle aperture indiscriminate: «Noi ci siamo - ha detto - perché difendere il territorio non vuol dire difendere il proprio orticello ma la propria dignità, il lavoro delle persone e della comunità contro un mondo che sta prendendo direzioni completamente 'sballate', che generano disgregazione e allontanamento dai valori autentici».

LA MOSTRA INCONTRARE IL CONSUMATORE È UN MOMENTO IMPORTANTE PER IL SETTORE

La Festa del Pane trentino

APPUNTAMENTO ESSENZIALE

Nell'ambito dell'ultima edizione della Mostra dell'Agricoltura sono state proposte le fasi di produzione del pane, dai Maestri panificatori e dai panettieri trentini, nonché dai ragazzi della "scuola di arte bianca e pasticceria" di Rovereto.

I molteplici processi di lavorazione sono stati seguiti con interesse ed è risultata molto gradita la degustazione, che ha riscosso l'attenzione dei visitatori che, dopo aver assaggiato il pane appena sfornato, hanno chiesto indicazioni sulle fasi di amalgama delle materie

prime, dell'impasto, della lievitazione e sui tempi di cottura.

L'edizione 2017 della Festa del pane Trentino è stata un'ulteriore conferma che la pianificazione e gestione di questi particolari eventi permette alla nostra organizzazione di promuovere l'immagine di dinamicità ed efficienza degli operatori del settore, consentendo ai titolari delle imprese di mettere in evidenza l'articolato e complesso lavoro del "fornaio".

Questo evento è diventato ormai un punto fermo della "Festa di primavera", tradizionale appuntamento dei trentini, e per noi è un momento di grande visibilità, che permette di far conoscere il nostro mestiere e l'alta qualità del pane trentino, preparato e lavorato con metodi manuali e tradizionali, indispensabili ed essenziali per poter offrire un prodotto sano e nutriente.

Confrontarsi con il consumatore, spiegando che il nostro lavoro è fatto di capacità e abilità, ma anche di tanta passione e amore, è un modo di comunicare che consente di dialogare direttamente con il cliente per acquisire proposte ed indicazioni sulle sue esigenze, molte volte suggerite dalle diete alimentari, e per far conoscere le autentiche proprietà nutrizionali di un prodotto semplice e originale come il pane.

Dai rappresentanti politici e istituzionali, ma anche dai molti visitatori, sono stati espressi attestati di ammirazione, stima e simpatia per il lavoro dei "panettieri trentini" e per la preparazione e organizzazione degli studenti del IV anno di arte bianca e pasticceria, integrato nell'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto, che si sono cimentati nella realizzazione di particolari tipologie panarie, tradizionali della cultura culinaria delle nostre vallate, oggetto delle loro ricerche e studi scolastici.

Gli studenti quest'anno, oltre ad essere affiancati dai "Maestri e panettieri trentini", per carpire loro l'arte e il mestiere, trucchi e segreti, hanno avuto occasione di lavorare assieme alle "fornarine trentine". Un'occasione importante poiché hanno potuto acquisire ulteriori tecniche e meticolosi procedimenti per realizzare caratteristici e squisiti dolci da forno trentini.

Focalizzare l'attenzione sulle procedure organizzative e sullo svolgimento della fase produttiva avvia un processo di forte curiosità ed aggregazione fra l'utente e l'operatore, trasformando questo momento in uno strumento informativo che consente di far entrare, in senso figurato, la gente nel laboratorio e illustrare la scrupolosa fase di preparazione degli ingredienti, l'attenta esecuzione della lavorazione ed il meticoloso procedimento di cottura.

Siamo convinti che facendo vedere i "panettieri" all'opera sia una mezzo di promozione utile ad esprimere la serietà, l'impegno e l'attenzione che sono singolari caratteristiche di chi produce tutti i giorni il pane fresco.

I numerosi complimenti sono stati accolti con entusiasmo poiché ci incoraggiano a proseguire l'attività di diffusione dell'immagine di serietà ed affidabilità del panificatore a tutela della qualità di un singolare prodotto alimentare, genuino e nutriente.

La segreteria

Nella foto sopra, le nostre "fornarine" Claudia e Clara durante la Festa del Pane trentino

Confrontarsi con il consumatore, spiegando che il nostro lavoro è fatto di capacità e abilità, ma anche di tanta passione e amore, è un modo di comunicare che consente di dialogare direttamente con il cliente. Sotto, i ragazzi della Scuola.

L'Associazione panificatori della Provincia di Trento vuole esprimere la proprio riconoscenza e il ringraziamento alle aziende di produzione delle attrezzature, delle farine e delle materie prime che, con i loro sostegno economico e di conferimento prodotti, hanno collaborato alla realizzazione della "FESTA DEL PANE TRENTINO".

Per le farine

RIEPER spa - Molino farine e mangimi - VANDOIES (BZ)

MENOTTI ENZO - farine, prodotti e attrezzature per panifici - ARCO (TN)

MOLINO MAGRI srl - farine - MARMIROLO (MN)

MOLINO MERANO srl - farine - LANA (BZ)

CAMIN LUCA - farine e prodotti per panifici - GARDOLO DI TRENTO

Per le materie prime

TASIN CARLO & C. snc - prodotti per la panificazione e pasticceria - TRENTO

NOVA TERRA ZELANDA - prodotti per panifici e pasticcerie - OSSONA DI MILANO

BENATTI s.r.l - forniture per l'arte bianca e linea gastronomica - FAEDO (TN)

CONDIPARMA di Bacchi Ermanno & C. snc - materie prime per panificazione - COLORNO

FINARDI DARIO - prodotti per pasticceria, panificazione e gelateria - GARDOLO DI TRENTO

NUOVA SERPAN sas - prodotti per panifici e pasticcerie - SALORNO (BZ)

Per l'allestimento del laboratorio

MIWE ITALY srl - sede italiana di Bolzano - forni per panificazione

SOTTORIIVA COSTRUZIONI MECCANICHE S.p.a. - Marano Vicentino attrezzature per panifici

MORESCO GRUP SERVICE srl - Grumo SAN MICHELE ALL'ADIGE - noleggio attrezzature

ISTITUTO FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERGHIERO - laboratorio Arte bianca Rovereto

LA FIERA ENDRICI: «BENE IL TRENTODOC MA SERVE UNA PROMOZIONE CONSORTILE PER IL VINO TRENTINO»

Vinitaly 2017

CRESCE LA QUALITÀ

Il Vinitaly fortunatamente è un po' calato sotto il punto di vista quantitativo, passando da circa 150 mila a 128 mila visitatori, ma è nettamente migliorato sotto il punto di vista della qualità degli operatori, provenienti da ben 142 Nazioni.

Tanta gente comunque, ma meno chiasso, meno ubriaconi, meno ragazzotti in cerca dell'happy hour.

Finalmente si nota la separazione tra il momento riservato al business in fiera e il "fuori salone" pensato per i "wine lover" in città, che hanno raggiunto la bella cifra di 35.000!

Gli espositori sono stati 4.270, provenienti da 30 Paesi diversi: in leggera crescita rispetto all'anno precedente. Ricordiamo che alla "Prowein" di Düsseldorf gli espositori hanno superato i 6.500, provenendo da 60 Paesi!

Anche la logistica, i parcheggi e le manifestazioni di contorno stanno migliorando: si vede che la pressione della concorrenza ha finalmente stimolato positivamente gli organizzatori!

Il padiglione Trentino è sempre parecchio frequentato e vivace, anche se spiace molto il fatto che i Vignaioli siano emigrati in un padiglione lontano. Le conseguenze sono un'immagine del Trentino frammentato ed il fatto che nelle posizioni lasciate libere si sono insediate aziende di altre regioni: nel Padiglione 3 era presente un Trentino "a macchia di leopardo". Speriamo che col nuovo presidente del Consorzio e il nuovo Consiglio di amministrazione si possano trovare gli spazi e le idee da condividere fra le tre categorie del settore.

Sopra, alcuni componenti del nuovo gruppo "Teroldego Boys and Girls" che si propone il rilancio del teroldego di qualità prodotto da aziende familiari. In basso, l'affluenza alla fiera ha evidenziato una notevole crescita qualitativa. Unica nota stonata, il "buco" lasciato dai Vignaioli: l'auspicio è che si ponga rimedio a questa anomalia che crea solo danni all'immagine del Trentino

Nota sempre più positiva è la forte crescita d'interesse per il Trento Doc. L'Istituto Trento Doc è stato molto attivo in fiera con una serie di conferenze, che hanno coinvolto i giornalisti più noti del settore come relatori ed un pubblico sempre più folto e motivato. Sempre più agenti, grossisti, ristoratori ricercano ed ordinano Trento Doc!

Per il vino la situazione è stazionaria; da due anni manca la promozione consortile e l'offerta è come sempre frammentata in una molteplicità di vitigni, tra i quali solo Teroldego, Gewürztraminer ed alcuni marchi aziendali riescono ad emergere.

Soddisfazione diffusa comunque tra i Vitivinicoli del Trentino, nostri Associati presenti: Abate Nero, Bolognani, Cantine Monfort, Dorigati, Endrizzi, Gaierhof, Ferrari, Madonna delle Vittorie, Maso Martis, Marzadro, Maso Cantanghel, Pedrotti Spumanti, Revì e Villa Corniole, che hanno colto i frutti della loro passione e del loro forte impegno.

dott. Paolo Endrici
Presidente Vitivinicoli del Trentino

IL PROGETTO UN BOOKING ONLINE GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE CON TRENTINO HOLIDAYS

Turismo e cultura digitale

AL VIA UN NUOVO PROGETTO DI UNAT

Non se ne può fare a meno, nemmeno in campo professionale. L'affermazione del digitale nella nostra epoca è assoluta. Se ne sono accorte da tempo le aziende che operano nel turismo che, dovendosi confrontare con un mercato internazionale, si sono già attrezzate. Se ne stanno accorgendo ora anche tutti gli altri settori economici del terziario che, chi più chi meno, si stanno attrezzando per affrontare questa sfida. La cultura digitale fa quindi sempre più parte del bagaglio di conoscenze di tutti noi. Stiamo correndo verso una società che non saprà più muoversi senza tecnologia e se questo risulterà normale per le nuove e future generazioni, qualche perplessità rimane nelle passate, non sempre in grado di stare al passo con i cambiamenti. Difficoltà a rapportarsi con temi e procedure digitali, con programmi e soluzioni web, con procedure e mercato on line, sono piuttosto diffuse, anche fra gli imprenditori.

Il turismo, come detto, prima di altri si è trovato a dover fare i conti con l'innovazione. Oggi nel mercato turistico il web la fa da padrone. Nelle stesse aziende la tecnologia è entrata in maniera consistente e ha rimodellato i modi di gestirle, anche in maniera profonda.

Bisogna altresì pensare che, oltre alla singola azienda, il mercato richiede attenzione anche al territorio e anche l'insieme delle aziende e della loro presenza sul web contribuisce a posizionare (bene o male) il Trentino in campo turistico.

Questionario su innovazione e booking on line su www.unat.it

Su **www.unat.it** i soci sono invitati a partecipare al sondaggio on line che consentirà ad UNAT di raccogliere una serie di informazioni importanti legate allo status dell'informatizzazione delle strutture ricettive. Il contributo della base associativa è importante e sarà utilissimo per offrire ai soci risposte concrete, consigli, azioni da attivare nel complesso mondo del web e del booking on line.

UNAT ha quindi varato un progetto allo scopo di accompagnare le aziende, soprattutto quelle che sono meno o per nulla attente all'innovazione, in una crescita qualificata della loro presenza nel web e nella tecnologia: dall'alfabetizzazione ai servizi più diversi. Da tutto ciò non si può più prescindere e il giusto equilibrio aziendale passa anche dal saper utilizzare determinati prodotti, da come si è sul mercato di oggi, da come ci si pone nei confronti di un turista ipertecnologico.

La materia è vasta e complessa e non tutti si stanno rapportando ad essa con le giuste maniere. UNAT ha pertanto lanciato proprio in questi giorni un sondaggio online, tramite il proprio portale, per conoscere il grado di utilizzo da parte dei soci delle varie soluzioni web, comprendere meglio le maggiori necessità e di conseguenza definire le priorità della propria azione.

Il progetto, che verrà sviluppato tramite Trentino holidays, operatore turistico di proprietà UNAT, si poggia sull'obiettivo di offrire ai soci un booking on line dell'associazione. Ciò permetterà anche a Trentino holidays di aprirsi maggiormente al mercato attorno al quale far nascere una serie di servizi d'utilità per l'azienda alberghiera che potrà trovare nell'iniziativa della propria associazione un servizio "terzo", quindi non spinto dal mercato, di qualità e capace di accompagnare passo per passo l'azienda in ogni suo passaggio di sviluppo. Ci si propone di fornire servizi dai gestionali alberghieri ai canali di vendita web, dall'utilizzo dei social al sito aziendale, dal web marketing alla web reputation, dalla gestione delle news ai pagamenti elettronici, ecc. Insomma, l'apertura di una nuova attività che possa nel più breve tempo possibile aiutare le aziende che lo varranno ad essere efficienti nel web e a migliorare la loro attività gestionale e, di conseguenza, anche le proprie performance.

Un servizio che l'associazione ritiene importante e fondamentale in un mondo in continuo cambiamento dove chi rimane indietro rischia veramente di perdersi.

Enzo Bassetti
Vicepresidente UNAT

NUOVA GAMMA FORD TRANSIT

UNA SICUREZZA A 5 STELLE

CONVENZIONE FORD ITALIA E CONFCOMMERCIO

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

QUANTO VALE LA TUA SICUREZZA?

[illegible]

Transit Custom	★★★★★
Ranger	★★★★★
TB	★★★★★
Expert	★★★★★
H-1	★★★★★
Aerop	★★★★★
Bronze	★★★★★
Trolls	★★★★★

[illegible]

MARGONI

WWW.MARGONIAUTO.COM

TRENTO

[illegible]

ARCO

[illegible]

VOLANO

[illegible]

LA SEZIONE UNAT DELL'AMBITO VALLE DI FASSA IN ASSEMBLEA:MOLTI ED INTERESSANTI I TEMI TRATTATI

Val di Fassa

LA FIBRA OTTICA ARRIVA A VIGO E POZZA

Lo scorso martedì 4 aprile 2017 si è svolta a Pozza di Fassa l'assemblea di sezione UNAT dell'ambito Valle di Fassa. Una ventina le presenze in sala tra soci ed ospiti.

Ha introdotto i lavori il Presidente di sezione **Renato Constantini** ricordando alcune questioni, quali il recente incontro col Comune di Vigo di Fassa in merito al tracciato della pista ciclabile, i necessari approfondimenti sulla "Marcialonga", anche in sinergia col presidente Sezione UNAT Val di Fiemme **Mariano Seeber**.

A sua volta, il vice presidente provinciale **Enzo Bassetti** ha sintetizzato le principali tematiche di cui si sta occupando attualmente UNAT. In particolare ha ricordato gli incontri in merito alle APT di ambito ed agli imminenti rinnovi che riguarderanno molte di esse, i tavoli di discussione avviati a livello provinciale (quali ad esempio "tavolo azzurro", "H-Benchmark", ecc.), la posizione di UNAT in merito a Guest Card Trentino ed il programma recentemente presentato da Trentino Marketing con riferimento agli investimenti per l'estate, che interesseranno tutti i canali di comunicazione.

È quindi intervenuto il consigliere **Alfredo Weiss** per informare sullo stato dell'arte dei collegamenti internet in Val di Fassa, precisando che come alternativa ai servizi legati alla telefonia fissa (che non si sono rivelati sempre all'altezza della situazione) è possibile attivare un contratto con aziende che veicolano il segnale web via etere. Non si tratta di una soluzione ottimale, tuttavia è stata molto apprezzata da chi l'ha già attivata. Per risolvere definitivamente i problemi di collegamento la soluzione ideale sarebbe però la fibra ottica. Sulla questione è intervenuto **Remo Florian** in rappresentanza del consorzio CEP, informando che a breve sarà ultimato il cablaggio a Vigo e Pozza.

Lo scorso Martedì 4 aprile 2017 si è svolta a Pozza di Fassa l'assemblea di sezione UNAT dell'ambito Valle di Fassa. Una ventina le presenze in sala tra soci ed ospiti.

Ha introdotto i lavori il Presidente di sezione **Renato Constantini** ricordando alcune questioni, quali il recente incontro col Comune di Vigo di Fassa in merito al tracciato della pista ciclabile, i necessari approfondimenti sulla "Marcialonga", anche in sinergia col presidente Sezione UNAT Val di Fiemme **Mariano Seeber**.

Molto seguito anche l'intervento del referente Hobex (vettore di moneta elettronica per prenotazioni online) che ha illustrato le opportunità legate all'e-commerce alberghiero correlato alle prenotazioni con carta di credito. È emerso che le diffuse preautorizzazioni che usualmente fa il cliente al momento della prenotazione sono potenzialmente a rischio blocco: di fatto il cliente versa una caparra che in realtà può permettersi di stornare in caso di mancato arrivo. Ciò evidentemente crea un danno oggettivo agli albergatori. Per ovviare a questo problema è possibile gestire la prenotazione tramite il sito aziendale, veicolandola come un vero e proprio acquisto di e-commerce, garantendo quindi all'albergatore la possibilità di trattenere la caparra in caso di no show.

Ha poi preso la parola **Rosa Carpano** per illustrare le prime impressioni maturate in qualità di rappresentante di UNAT nel Cda dell'Apt Fassa. Carpano ha ricordato in particolare l'utilità di un continuo confronto con gli associati per elaborare proposte da discutere in seno all'Apt e ha citato un paio di recenti tematiche di cui si sta discutendo: l'imposta di soggiorno (i cui introiti dovrebbero ricadere in gran parte sul territorio) e la sperimentale chiusura del Passo Sella ai veicoli a motore per un giorno la settimana.

In chiusura da segnalare l'intervento del socio **Fausto Lorenz**, presidente in carica dell'Apt Fassa, per rendicontare e puntualizzare alcune questioni relative ai rapporti tra Apt, Comuni ed associati.

GESTORI DI CAMPEGGIO E PROMOZIONE

Faita in prima fila per la fiera di Stoccarda 2018

Accordo di partenariato con CMT per la prossima edizione del meeting

Faita Trentino in questi ultimi anni si è impegnata molto sul fronte marketing in varie direzioni. Pensiamo al sito internet **www.trentinocamping.it** dove sono presenti tutti gli associati con una propria pagina dedicata in 4 lingue. Dal sito promozionale è possibile richiedere, attraverso un apposito form, la cartina dei campeggi che è stata recentemente aggiornata e ristampata in 30.000 copie.

Le cartine, oltre ad essere inviate ai richiedenti che si collegano al sito, vengono distribuite presso varie fiere in Italia e all'estero, di cui abbiamo parlato nella precedente edizione del giornale Unione.

Ed ecco che a proposito di fiere all'estero Faita Trentino ha raggiunto un interessante accordo di partenariato con la CMT di Stoccarda (CMT sta per Caravanning, Motor und Tourismus) che prevede una presenza forte di Faita per l'edizione 2018. La partnership fra Faita e CMT è estesa anche alla società di marketing territoriale Trentino Marketing che compartecipa alla realizzazione dell'iniziativa.

La fiera di Stoccarda il prossimo anno si svolgerà da sabato 13 gennaio a domenica 21 gennaio 2018. Si tratta

della più grande fiera in Europa per il turismo e il tempo libero. Sono presenti oltre 98 paesi, 2.000 espositori e la fiera è frequentata mediamente da 220.000 visitatori. Il target della fiera è per oltre il 45% riservato al turismo open air.

Nell'accordo di partenariato fra Faita, Trentino Marketing e CMT è prevista per settembre 2017 una conferenza stampa di presentazione alla quale parteciperà una nutrita delegazione di giornalisti tedeschi che poi raggiungeranno il Trentino e si fermeranno per circa 4 giorni per visitare alcune strutture open air del nostro territorio. Verranno quindi prodotti vari publiredazionali che saranno pubblicati su alcune testate giornalistiche tedesche.

Faita Trentino presiederà un grande stand di circa 50 metri quadrati di superficie nel quale sarà possibile, per i soci Faita, prenotare uno spazio.

Durante i vari giorni della Fiera sono previsti vari eventi come due conferenze stampa, la presenza di un testimonial trentino e di un gruppo folkloristico/canoro.

La CMT assicurerà la valorizzazione del Trentino e del turismo open air attraverso la promozione sia sulle piattaforme internet della fiera, sia off line, con produzione di depliant e comunicati stampa.

Seguiranno comunicazioni specifiche di Faita Trentino ai propri associati con il programma definitivo e le modalità di partecipazione a questo importante evento.

L'INTERVENTO BURATTI: «PUBBLICI ESERCIZI VERTRINA DELL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO»

Pubblici esercizi, BIOLOGICO, SCELTA STRATEGICA PER IL TURISMO

Benessere, alimentazione e cura della persona sono ormai entrati a pieno titolo nel dibattito sul turismo: si tratta di fenomeni non più limitati a particolari tipi di vacanza ma aspetti dell'offerta complessiva di un territorio turistico che possono fare la differenza in termini di attrattività e affluenza di visitatori.

Per questo ritengo sia opportuno che venga esteso un ragionamento approfondito sul tema del benessere e dell'accoglienza anche a quei servizi che non sono tradizionalmente compresi in questo ambito, ovvero centri wellness, saune e via dicendo.

Il business del benessere, infatti, va alimentato favorendo e incentivando una predisposizione naturale anche - ad esempio - dei pubblici esercizi, soprattutto quando si fanno "portavoce" del territorio e dei prodotti dell'enogastronomia. La filiera corta è di per sé un valore positivo, ma assume ancora più significato quando viene integrata in una strategia turistica che valorizzi la qualità dei prodotti del territorio. Per quel che riguarda il Trentino, credo non ci sia bisogno di evidenziare ulteriormente il ricco patrimonio di specificità locali, che consente di poter presentare un'offerta completa, genuina e facilmente controllabile da parte dei clienti in ogni sua fase.

La questione del "biologico", inoltre, non è soltanto un fatto di marketing del settore agroalimentare: l'autenticità e il valore aggiunto delle produzioni locali possono dare un valido contributo anche al settore dei pubblici esercizi e, più in generale, della somministrazione di alimenti e bevande, caratterizzando l'offerta di un territorio in modo molto uniforme e coerente anche con l'immagine che il Trentino ha costruito, negli anni, della propria fisionomia. Valori questi che le dinamiche dei flussi turistici sembrano premiare.

In basso, il presidente **Giorgio Buratti**

Ecco perché credo sia arrivato il momento di favorire l'introduzione anche nei nostri esercizi di quei prodotti che garantiscono un valore aggiunto all'"ospitalità" trentina. Anzi, i pubblici esercizi, per la loro diffusione capillare e per la forte frequentazione anche da parte dei turisti, sono la vetrina ideale per i prodotti trentini, biologici e certificati. Quei locali che sviluppassero una specializzazione "bio" avrebbero sicuramente molte chances in più in termini di attrattività. In quanto vetrina, inoltre, hanno la possibilità di farsi testimonial dell'intero territorio e della sua offerta.

Naturalmente, la caratterizzazione "bio" di un pubblico esercizio può estendersi anche ben oltre l'offerta locale e andare a definire anche i prodotti insostituibili con prodotti locali come il caffè: esistono sempre più miscele e torrefazioni certificate biologiche che rappresentano un'ottima scelta per completare la propria offerta "bio".

Giorgio Buratti
Presidente Associazione pubblici esercizi del Trentino

LA FIERA A VERONA IL TOUR VINICOLO SPONSORIZZATO DAL NUOVO TRENTODOC "ZELL ROSÈ"

Associazione Ristoratori del Trentino

IN VISITA AL VINITALY

In occasione del 51ª edizione di Vinitaly, l'evento veronese per eccellenza, l'Associazione Ristoratori del Trentino ha organizzato una visita alla manifestazione per i consiglieri della categoria.

Vinitaly è il Salone Internazionale del vino e dei distillati, che si tiene a Verona dal 1967, con cadenza annuale; si estende per oltre 95.000 m², conta più di 4.000 espositori l'anno e registra circa 150.000 visitatori per edizione. Il salone raccoglie produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti e opinion leader.

Si è trattato di un'occasione per fare il punto e confrontarsi sulle prospettive future del mercato, non solo del vino, settore da oltre 10 miliardi di euro, ma anche dell'olio e dell'alimentare Made in Italy e i ristoratori hanno potuto incontrare i produttori e confrontarsi sulle nuove tendenze del settore vitivinicolo.

Sopra, il presidente **Marco Fontanari** con **Danilo Moresco**, presidente onorario dell'associazione. Nelle altre foto, alcuni momenti della visita al Vinitaly

Anche la delegazione dell'Alto Garda e Ledro, presieduta da Flavio Biondo, ha voluto essere presente a Vinitaly per vivere una giornata all'insegna del buon bere e delle scoperte enologiche.

Un particolare ringraziamento per la collaborazione e per l'ospitalità alla Cantina Sociale di Trento che ha permesso di realizzare questo "tour vinicolo" e ha presentato agli associati in anteprima lo Zell Rosé, la nuova versione del famoso spumante Zell Trentodoc, fiore all'occhiello della cantina. Zell Rosé è uno spumante Trentodoc ottenuto con il metodo classico di rifermentazione in bottiglia, da uve di Pinot Nero, provenienti esclusivamente dai vigneti della località Zell. Una nota di rosa per apprezzare in maniera diversa un classico intramontabile.

La Cantina Sociale di Trento ha presentato inoltre il Santacolomba Brut Nature Metodo Classico: uno spumante di montagna realizzato grazie ad una viticoltura ancor più rispettosa e custode della natura.

Grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti per queste anteprime e un caloroso brindisi in favore di tutti i Ristoratori Trentini.

L'EVENTO IL PRESIDENTE OSS: «INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE TEMATICHE DI PRIMO PIANO»

L'Assemblea dell'associazione ATTIVITÀ DI SERVIZIO

Lunedì 27 febbraio gli associati dall'Associazione Attività di Servizio si sono ritrovati presso la sala Pluriuso della sede Unione per la tradizionale assemblea annuale che quest'anno, all'ordine del giorno, prevedeva la relazione annuale del presidente **Mario Oss** e l'approvazione del rendiconto 2016. Per l'occasione era presente come socio dell'Associazione ed anche come presidente dell'Unione e della CCIAA di Trento, **Giovanni Bort** che ha portato i saluti a tutti i convenuti. In sala anche il vicepresidente di Confcommercio Trentino nonché presidente della Sezione Autonoma dell'Unione di Rovereto, **Marco Fontanari** ed il direttore dell'Unione, **Giovanni Profumo**.

È stata un'assemblea svoltasi in un clima disteso e di collaborazione durante la quale si sono registrati alcuni interventi tra i quali quello di **Sandro Zeni** che, oltre ad affermare che la relazione del Presidente Oss è in sintonia con il programma che il suo gruppo aveva presentato in occasione dei rinnovi lo scorso anno, ha chiesto la rendicontazione sulla partecipazione dei soci ai corsi organizzati da Seac Cefor. A tal riguardo, perché chiamati direttamente in causa, sono intervenuti per le informazioni ed i chiarimenti del caso il vice Direttore Seac, **Paolo Zardini**, e **Sergio Rocca**, funzionario dell'Unione, che ha da poco assunto l'incarico relativo all'organizzazione dei corsi di formazione.

Lunedì 27 febbraio gli associati dall'Associazione Attività di Servizio si sono ritrovati presso la sala Pluriuso della sede Unione per la tradizionale assemblea annuale che quest'anno, all'ordine del giorno, prevedeva la relazione annuale del presidente **Mario Oss** e l'approvazione del rendiconto 2016

Massimiliano Mazzarella è intervenuto successivamente chiedendo il reinvestimento della quota associativa per l'organizzazione di eventi in favore degli associati. Su questo argomento il presidente Bort ha affermato che solo una parte residuale delle quote associative versate dai soci viene stornata alle associazioni mentre quella più cospicua viene trattenuta dall'Unione che, oltre al resto, finanzia anche le varie attività.

Pierluigi Carollo ha ringraziato Oss e Bort per l'attività svolta mentre **Orfeo Dallago** del Direttivo dell'Associazione, ha ribadito che l'Unione è elemento importante di coesione per fare rete in un Trentino troppo individualista.

Alessandro Sebastiani, imprenditore che opera a livello nazionale, è infine intervenuto per precisare che le sue tre aziende associate all'Unione di Trento ricevono assistenza e servizi che per qualità e quantità sono molto migliori rispetto a quelli ricevuti in altre Confcommercio provinciali alle quali è ugualmente associato.

Riportiamo ora di seguito il testo della relazione del presidente Oss.

L'assemblea di oggi si svolge ad un anno dal rinnovo degli organi della nostra Associazione. Un rinnovo avvenuto in un'assemblea partecipatissima con lo Auditorium SEAC affollato di associati come non mai. Per la prima volta nella storia dell'Associazione l'elezione del Consiglio è avvenuta per lista e non

per singolo associato, come era stato peraltro stabilito con le modifiche allo Statuto discusse e votate all'unanimità l'anno precedente. Devo dire che è stata una competizione caratterizzata da forte e schietto agonismo ma mantenutasi sempre sul binario di un confronto leale, sinonimo di grande maturità ed onestà da parte di tutti.

Oltre agli adempimenti assembleari nel 2016 abbiamo purtroppo fatto i conti con il prosieguo della crisi economica che si è fatta e si fa sentire sempre molto forte anche nel nostro territorio provinciale con una marcata moria di aziende. È stato un anno per così dire molto difficile e tormentato anche perché a rendere la situazione meno serena introducendo ulteriori elementi di instabilità dell'economia e della finanza, ha contribuito anche la caduta del governo dopo il referendum svoltosi in autunno.

In questo difficile contesto si è inserita l'operatività della nostra Associazione che ha analizzato i segnali d'allarme e i punti deboli della nostra economia. Volutamente non ci siamo pianti addosso, anche perché le nostre imprese conoscono fin troppo bene le gravissime difficoltà che incontrano quotidianamente, ma piuttosto abbiamo voluto analizzare ogni possibile opportunità, presente e futura, considerandola quale spunto per rilanciare il nostro comparto, mirando alla crescita e al miglioramento.

«La tematica su cui abbiamo cercato di insistere - ha detto il presidente **Mario Oss** nella sua relazione - è quella dell'innovazione e delle nuove tecnologie. L'innovazione, in particolare quella tecnologica e informatica, è ciò che ha prodotto la più grande rivoluzione della storia recente. Un campo che tocca tutte le imprese, e non solo quelle che se ne occupano professionalmente

Sotto, il presidente **Mario Oss**

La gravità dei problemi che dobbiamo affrontare, come ben si capisce, è enorme anche in rapporto agli strumenti molto limitati di cui disponiamo come associazione. Tuttavia è nostro preciso dovere non rassegnarci di fronte al senso di impotenza ma fare invece tutto il possibile stimolando anche Confcommercio Trentino a fare altrettanto.

La tematica su cui abbiamo cercato di insistere è quella dell'innovazione e delle nuove tecnologie. L'innovazione, in particolare quella tecnologica e informatica, è ciò che ha prodotto la più grande rivoluzione della storia recente. Un campo che tocca tutte le imprese, e non solo quelle che se ne occupano professionalmente. La qualità e l'innovazione sono le caratteristiche che in tutti i campi possono dare competitività massima. Per questo motivo abbiamo scelto di continuare a sostenere con forza e convinzione il Distretto tecnologico ICT che è uno dei progetti ad ampio respiro che più ci aiutano ad individuare nuovi mercati o a costituire nuove modalità di approccio. In questo senso abbiamo appunto deciso di proseguire la collaborazione con la sottoscrizione di un nuovo Protocollo d'Intesa tra Informatica Trentina e le Associazione di Categoria settore ICT.

Nel corso dei primi mesi del 2016 il Protocollo d'intesa è stato quindi sottoscritto innanzi al Presidente della Provincia di Trento che a sua volta ha sottoscritto per presa visione. Esso avrà durata fino al 31 dicembre 2018.

Un dato importante che voglio sottolineare, riguarda la consistenza della nostra base associativa che rimane stabile; segno tangibile che le nostre scelte vanno nel verso giusto e che sono apprezzate dagli associati.

Come sempre, il merito non è mai di una sola persona, ma del gruppo che con me sta lavorando ed impegnando tempo ed energie per l'associazione e con esso l'Unione.

Per questo voglio ringraziare sentitamente il mio Vice, Valter Nicolodi, *e tutti i Consiglieri:* Orfeo Dallago, Giorgio Loner, Lucia Maiucco Zandonella, Giorgio Libardi, Margherita Follador, Federico Hornbostel, Vincenzo Circosta, Mauro Marcantoni, Davide Demarchi *ed i Revisori* Marcello Condini, Gilberto Magnani *e* Michela Bonafini. *Non ultimo ringrazio anche il nostro Segretario,* Giancarlo Baldi.

Augurandomi che il futuro ci riservi novità più positive e ci consenta di operare più serenamente, chiudo questa relazione ringraziandovi tutti.

FIDUCIA L'ASSEMBLEA DEI SOCI CONSEGNA ALL'ATTUALE DIRIGENZA IL MANDATO FINO AL 2021

Anaci: riconferma per CONSIGLIO E PRESIDENTE

Era ormai nell'aria che il Consiglio Direttivo uscente dell'ANACI provinciale sarebbe stato riconfermato anche per i prossimi quattro anni fino al 2021. E così è stato. Infatti solo la candidatura ufficiale del Presidente e dei Consiglieri uscenti era giunta alla Segreteria entro il termine prestabilito e, successivamente, nessuno dei presenti all'assemblea ha chiesto di candidarsi. Interpretando come sono andate le cose, si può facilmente concludere che, a giudizio degli associati, Presidenza e Consiglio hanno lavorato bene e che quindi meritavano una riconferma. Ciò rende giustizia per l'impegno profuso in questi quattro anni dal Direttivo nel gestire l'attività associativa aumentata moltissimo in virtù delle nuove normative che impongono l'aggiornamento professionale continuo.

Tornando alla cronaca del l'assemblea, dopo la lettura della relazione da parte del Presidente uscente, **Gilberto Magnani** (disponibile integralmente sul portale Anaci Trento all'indirizzo www.anaci.tn.it), l'approvazione del Bilancio consuntivo 2016, chiuso anche quest'anno in attivo, e l'approvazione della quota associativa 2017, si è passati alle elezioni che hanno visto la riconferma del Presidente Provinciale Gilberto Magnani, del Vice Presidente **Paolo Saveriano**, del Tesoriere **Katia Castellan**, dei Consiglieri **Francesco Dello Iacono**, **Stefano Lapiana** **Elvira Terragnolo**, **Emanuele Trinchero**, **Fabio Ianes** ed infine sono stati indicati i Revisori dei Conti nelle persone di **Angelo Allocca**, **Vincenzo Carbone** e **Giovanni Giacomoni**, quest'ultimo subentrato a **Lorenzo Veronesi**.

Sopra il presidente **Gilberto Magnani** (seduto, al centro) con il nuovo Consiglio direttivo. Sotto, un momento dell'assemblea

«Possiamo affermare - ha detto il presidente Magnani concludendo la sua relazione - che il 2016 è stato ricco di iniziative rese possibili dall'impegno del Direttivo che in questi quattro anni ha lavorato in equipe come ormai è in uso nelle più avanzate realtà, garantendo professionalità, qualità e di conseguenza ottima partecipazione da parte vostra. Confidando sempre sulla vostra numerosa e gradita partecipazione, auguro a tutti un 2017 ricco di soddisfazioni sia professionali che personali e tanta serenità anche alle vostre famiglie!».

SI PARLERÀ DEL FUTURO DELLA PROFESSIONE E DELLE NOVITÀ FISCALI

Fnaarc, il prossimo 20 maggio ritorna la Giornata dell'Agente

A Trento la Federazione fa il punto della situazione della categoria assieme ai vertici nazionali

È diventato ormai un appuntamento che tradizionalmente ogni anno la FNAARC organizza in primavera per fornire ai propri associati un quadro complessivo delle novità che interessano la categoria. Stiamo parlando ovviamente della Giornata dell'Agente che quest'anno si svolgerà il mattino di sabato 20 maggio presso la Confcommercio Trentina, con la partecipazione dei vertici della FNAARC Nazionale. In primis sarà presente, come ormai avviene da molti anni, il Presidente Nazionale **Adalberto Corsi**, quindi il Vice Presidente Vicario **Alberto Petranzan**, l'avvocato **Agostino Petriello** (consulente FNAARC e profondo conoscitore delle problematiche della categoria degli agenti e rappresentanti di commercio) e **Simonetta Maffizzoli**, trentina di origini, vera esperta del mercato estero e referente per i rapporti con le case mandanti straniere.

La mattinata sarà caratterizzata da interventi di notevole interesse per la categoria, a partire dall'Enasarco, dove si fanno i primi consuntivi sull'operato del nuovo CDA eletto lo scorso anno,

per proseguire con l'internazionalizzazione della figura dell'agente di commercio. Non di secondaria importanza sarà l'intervento sulle ultime novità dal punto di vista fiscale ed infine, argomento molto attuale, come cambia la figura dell'agente in considerazione del commercio che si sviluppa attraverso internet.

Come si può notare sarà un evento che potrà dare indicazioni di prima mano su ciò che "bolle in pentola" sul futuro dell'attività di agente rappresentante di commercio.

Il presidente della FNAARC provinciale, **Fabrizio Battisti**, intervistato al riguardo, si augura che da parte degli associati ci sia sensibilità e consapevolezza che partecipare a questo evento non è perdere tempo, ma guadagnare conoscenze professionali. Auspica quindi che ci sia la partecipazione che purtroppo in questi ultimi anni non è sempre stata entusiasmante.

Tornando agli argomenti di cui si parlerà in questa occasione, abbiamo dimenticato di menzionare l'accordo siglato tra i firmatari degli AEC settore commercio per quel che riguarda la modifica dell'articolo 13 degli stessi AEC, inerente l'indennità di clientela a seguito di pensione di vecchiaia anticipata . Tale importante accordo è stato oggetto di notevole attenzione da parte degli associati che chiedono informazioni sulla sua applicazione. Chi vuol saperne di più - è sempre Battisti che parla - la Giornata dell'Agente è l'occasione giusta.

IMPORTANTE L'AGGIORNAMENTO DEI PROPRI DATI AZIENDALI

Come accedere al nuovo sito Fimaa

Istruzioni operative per il portale degli agenti immobiliari trentini

Fimaa Trento informa i propri associati sulle modalità di accesso al portale internet dell'associazione e sull'importanza di tenere sempre aggiornati i propri dati aziendali. Per accedere all'area riservata del sito di Fimaa Trento **www.fimaa-trento.it**, dove sono evidenziati in chiaro i dati che i nostri associati ci hanno autorizzato a pubblicare, si dovranno utilizzare il login che era stato consegnato dalla nostra segreteria all'atto dell'iscrizione e la password inviata direttamente dal sito nazionale **www.fimaa.it**.

Ne consegue che il login e le password per l'accesso ai due portali sono le medesime. In caso di smarrimento della password di accesso, la segreteria Fimaa Trento non sarà in grado di fornirla in quanto gestita dal sito nazionale, ma l'associato dovrà utilizzare il sistema di "recupero della password" riportato sul portale nazionale.

Ricordiamo inoltre, aspetto molto importante, che i dati degli associati riportati sul sito di Fimaa Trento vengono ripresi direttamente dal sito nazionale.

Invitiamo quindi tutti i nostri iscritti a verificare l'attendibilità dei propri dati nell'area riservata del sito della Fimaa nazionale, di modificarli se necessario in maniera tale di avere poi tutti i propri riferimenti corretti.

Qualsiasi modifica delle ragioni sociali delle agenzie, numeri di telefono, email dovranno essere aggiornate direttamente dal socio.

Rimane sottinteso che le variazioni dovranno essere comunque segnalate alla segreteria Fimaa per poter modificare l'anagrafico di Confcommercio Trentino.

Fai Conftrasporto Trentino in visita al Tunnel del Brennero

Una delegazione dell'associazione è entrata nei cantieri di Malles e Fortezza accompagnata dall'assessore provinciale Gilmozzi

Lo scorso mese di marzo una delegazione della FAI Trentina accompagnata dall'Assessore alle infrastrutture ed all'ambiente **Mauro Gilmozzi** ha visitato il Tunnel di base del Brennero. Erano presenti anche delegazioni di artigiani ed industriali trentini.

Nell'ambito delle politiche per la mobilità e nella futura facilitazione di circolazione delle persone e soprattutto delle merci il comparto trentino di rappresentanza della FAI e del mondo dell'autotrasporto ha potuto verificare lo stato dei lavori del tunnel e le sue articolate modalità di lavorazione affrontate metodologicamente in relazione alla morfologia e idrogeologia del territorio con il relativo impatto ambientale.

Illustrati inoltre gli effetti immediati di ricaduta sul territorio e le previsioni degli effetti futuri di questa imponente nuova infrastruttura. L'approccio diretto per gli operatori del trasporto è stato molto apprezzato ed ha permesso di toccare con mano aspetti ai più sconosciuti ed inimmaginabili ma che hanno dato consapevolezza dell'enorme sforzo perpetrato per quella che sarà in futuro arteria strategica per il passaggio nell'arco alpino. Attraverso le spiegazioni tecniche dell'amministratore delegato della società l'ing. **Raffele Zurlo** che ha accompagnato la delegazione in tutto l'arco della visita ai cantieri di Malles e Fortezza, gli Autotrasportatori hanno potuto visionare e toccare con mano quello che un domani sarà sicuramente un'arteria di lavoro fondamentale per le loro aziende.

Di questo la FAI trentina, ha ringraziato per la disponibilità e per l'organizzazione dell'evento l'Assessore Mauro Gilmozzi che ha dimostrato attenzione e sensibilità per un comparto strategico nella filiera produttiva.

Direttiva UE sui pacchetti turistici: come può cambiare il lavoro in agenzia

L'analisi di Fiavet tra opportunità e perplessità in vista della scadenza del 1° luglio 2018

Si prospettano nuovi scenari per le agenzie di viaggio italiane con la nuova normativa UE con denominazione "Direttiva relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati", approvata nel dicembre del 2015.

La volontà è di perseguire una forte armonizzazione legislativa in ambito comunitario. Mentre alcuni paesi come la Finlandia e la Germania sono già avanti con regolamenti e decreti attuativi, in Italia il Mibact sta solo ora svolgendo riunioni con le regioni, in seguito all'approvazione del 3 marzo scorso della Legge di delegazione europea 2016, che delega il Governo al recepimento e all'attuazione delle direttive UE entro il 1° luglio 2018.

D'altronde la precedente normativa (Direttiva 90/314/CEE), che regola attualmente il mercato e da cui erano stati elaborati il Codice del Consumo e il Codice del Turismo con L.79 del 23/05/2011, risale ancora agli anni '90, quindi antecedente all'avvento di internet, che ha profondamente modificato le logiche del settore. Gli agenti di viaggio sanno bene quanto sia costata alle loro aziende la possibilità data oggi dalla tecnologia a chiunque sappia muoversi con disinvoltura sul web di costruirsi viaggi alla propria misura.

È proprio alla luce di questa evoluzione tecnologica che si è creata la necessità di ridefinire il concetto di pacchetto turistico, introducendo il "servizio turistico collegato", un servizio distinto dal trasporto, alloggio e noleggio veicoli, di valore non sostanziale rispetto al tutto e per il quale scatta l'obbligo di tutela per insolvenza o fallimento con l'obbligo di rimborso e rimpatrio a favore del turista. Insomma un chiaro riferimento alle online travel agency (OLTA).

Il concetto fondamentale è quello della tutela dei consumatori che per la prima volta vengono definiti "viaggiatori", intendendo chi si sposta per lavoro e per piccole imprese, mentre le grandi imprese in viaggio di affari non sono incluse nella normativa.

Si prospettano novità per quanto riguarda i termini di annullamento, le cause di forza maggiore vengono sostituite dalle circostanze inevitabili e straordinarie; per il diritto di recesso viene data facoltà allo Stato di prevederne la possibilità senza bisogno di fornirne una motivazione quando l'acquisto viene fatto al di fuori dei locali commerciali; viene aggiornato il tetto massimo dell'aumento del prezzo del pacchetto prima della partenza dal 10% all'8%; non ultimo viene prospettata l'introduzione del "trader", un professionista inteso come qualsiasi persona fisica o giuridica che, indipendentemente dal fatto che si tratti di un soggetto pubblico o privato, agisca nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale nei contratti oggetto della direttiva.

In altri termini, ciò significherebbe l'apertura a una concorrenza selvaggia, in un settore in cui tutti i professionisti (albergatori, ristoratori, guide turistiche, etc) possano organizzare pacchetti di viaggio, col presupposto di disporre di un fondo di garanzia per la tutela del consumatore in caso di insolvenza o fallimento, recentemente introdotto a seguito dell'abrogazione del Fondo Nazionale di Garanzia.

«Con questa configurazione si rischia che tutti i servizi vengano assimilati a un pacchetto e che il medesimo possa essere assemblato non solo da tour operator e agenzie di viaggio, ma anche da terzi», come spiega l'Avv. **Federico Lucarelli**, consulente legale di Fiavet Nazionale.

Le perplessità non sono tanto sollevate dalla direttiva comunitaria in sé, ma dall'interazione delle nuove norme con il quadro complesso delle competenze legislative e di governo che si registrano in Italia. Nel nostro Paese la competenza primaria, legislativa, in materia di turismo è delle regioni e lo Stato deve limitarsi a indicare direttive e principi: così accade che le disposizioni anche in materia di agenzie di viaggio, siano diverse da regione a regione, come peraltro ha messo in luce recentemente l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con una segnalazione di possibili distorsioni della concorrenza determinate dal complesso assetto della disciplina nazionale e regionale.

In questo quadro le associazioni di categoria, come sta già facendo Fiavet, hanno l'opportunità e il dovere di fare lobby consapevole per esercitare pressione e trovare una formula di recepimento della normativa non eccessivamente liberale; di puntare ulteriori risorse sulla preparazione del personale delle agenzie; di migliorare la loro capacità di stare sul mercato integrando al massimo tutte le innovazioni tecnologiche.

digital tourism

Il cantiere continuo della formazione digitale per le imprese turistiche

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ACCADEMIA D'IMPRESA

L'INIZIATIVA IL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI LANCIA UN ALTRO FORMAT DI CONFRONTO E CRESCITA

Le imprese under 40 SI RACCONTANO A GIT4YOU

È iniziato lunedì 13 marzo, presso la sede di Confcommercio Trentino di via Solteri a Trento, GIT4YOU, il nuovo format del gruppo Giovani imprenditori del Terziario che ha l'obiettivo di dare voce alle storie delle imprese "giovani" in provincia di Trento.

Davanti ad una quarantina di imprenditori under 40, dopo i saluti di rito del Presidente dell'Unione Gianni Bort e del Vicepresidente, con delega ai giovani e alla politica economica, **Paolo Mondini**, è iniziata la presentazione delle attività e delle finalità del Gruppo Giovani. Successivamente sono state trattate alcune dinamiche fiscali per poi lasciar spazio ai racconti degli ospiti, i quali hanno descritto, con esempi reali, le problematiche che affrontano quotidianamente, illustrando le loro esigenze e proponendo soluzioni per risolverle. In chiusura è stato compilato un questionario dove le giovani imprese hanno indicato cosa cercano dalle associazioni di categoria e che tipo di attività vorrebbero che il GIT implementasse. «Il progetto GIT4YOU - spiega

Nella foto sopra, la prima serata di Git4You, serie di incontri per condividere esperienze e idee dei giovani imprenditori

il presidente GIT **Paolo Zanolli** - consiste, come si può intuire dal nome stesso, nell'ascolto e nell'aiuto che il Gruppo Giovani Imprenditori del Terziario di Confcommercio Trentino può dare per i giovani imprenditori under 40. L'iniziativa nasce dal bisogno, di associati e non, di avere un interlocutore che possa ascoltarli e comprenderli, per il semplice fatto che si trovano sulla "stessa barca", ovvero sono anch'essi imprenditori. Inoltre, offre la possibilità di essere rappresentati a livello sindacale come giovani imprese e interagire con le istituzioni».

«Ricordo che in Trentino - prosegue Zanolli - le aziende giovani sono cresciute del 13.8% nel 2016 (secondo i dati Camera di Commercio, che parlano di quasi 5.000 aziende "giovani") questo a dimostrare come ci sia più fiducia nel futuro, ma anche, come molti giovani siano costretti a trasformarsi in imprenditori di se stessi per mancanza di lavoro. È importante quindi che vengano ascoltati e rappresentati a livello sindacale. Per quanto riguarda il mondo del Terziario, Confcommercio la fa da padrone ed il Gruppo Giovani rappresenta trasversalmente gli under 40».

Le finalità di GIT4YOU sono molteplici: incontrare giovani imprenditori, far conoscere Confcommercio e il GIT come confederazione e gruppo, ascoltare le storie, le idee, le esigenze e le problematiche di chi ogni giorno mette in campo energie e conoscenze per affrontare un mercato sempre più competitivo. L'obiettivo è unico: dar voce alle giovani imprese.

«Proporremo - dichiara il presidente GIT - in ogni tappa la storia di un giovane imprenditore del nostro gruppo che ha creato la sua azienda, raccontandoci benefici e problematiche che ha incontrato nel suo percorso. Saranno presenti i rappresentanti delle sedi Unione Confcommercio ospitanti e figure politiche per poter colloquiare direttamente con chi è interlocutore fondamentale per le nostre imprese. Raccoglieremo dei dati preziosi tramite un questionario nel quale chiederemo se hanno usufruito della legge provinciale sugli incentivi alle imprese e aiuti alla nuova imprenditorialità (LP 6/99), fabbisogni e competenze specifiche della propria impresa e consigli/richieste per il nostro gruppo in modo da creare attività sempre più mirate, concrete e utili per gli associati.

Seguirà poi un momento conviviale di networking, fondamentale per creare rapporti solidi e incentivare l'associazionismo giovanile».

In occasione di GIT4YOU è stata instaurata una collaborazione con i professionisti dell'UGDCEC Trento e Rovereto (Unione giovani dottori commercialisti ed esperti contabili di Trento) che illustreranno nell'arco dei tre incontri una breve sintesi delle ultime novità fiscali con riferimento all'attività imprenditoriale (ad esempio su IRI, nuovo regime di cassa per gli imprenditori, regime IVA per cassa, iperammortamenti, ecc.)

Gli incontri sono gratuiti e riservati ad imprenditori, soci d'azienda e figli di imprenditori under 40 della provincia di Trento. La seconda data sarà a Rovereto lunedì 22 maggio alle ore 19.30 presso Servizi Imprese e la terza a Riva del Garda in luglio. Il tour si concluderà con un Symposium autunnale, ovvero un convegno per discutere sui risultati raccolti nel tour con personaggi di spicco della politica e dell'economia locale.

L'iscrizione all'evento è gratuita ma obbligatoria: su **www.giovaniimprenditoritrentino.it** tutte le informazioni ed il form di registrazione.

Le finalità di GIT4YOU sono molteplici: incontrare giovani imprenditori, far conoscere Confcommercio e il GIT come confederazione e gruppo, ascoltare le storie, le idee, le esigenze e le problematiche di chi ogni giorno mette in campo energie e conoscenze per affrontare un mercato sempre più competitivo. L'obiettivo è unico: dar voce alle giovani imprese.

In basso, il presidente **Paolo Zanolli**

L'ASSEMBLEA I COMMERCIANTI AL DETTAGLIO DELLA CITTÀ DELLA QUERCIA PRESENTANO IL PROGRAMMA DI EVENTI

Rovereto, MOLTE LE INIZIATIVE NEI PROSSIMI MESI

Nella cornice della suggestiva sala conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, si è svolta l'assemblea dei commercianti al dettaglio di Rovereto, con un ordine del giorno ricco di appuntamenti e di iniziative per valorizzare la rete commerciale cittadina. Infatti, oltre alla presentazione degli imminenti eventi che si terranno nei prossimi mesi in città, a cominciare dalla rassegna "Sabati di Primavera - sulla rotta del Circo", la cena in Bianco e Verde", organizzate dal Consorzio "Rovereto In Centro" in collaborazione con l'Amministrazione comunale, creativa e professionale è stata la partecipazione degli studenti della Scuola delle Professioni per il Terziario di Rovereto. I ragazzi, accompagnati dai loro professori e dal direttore **Paolo Zanlucchi**, hanno dato prova delle competenze acquisite nei primi due anni di attività a Rovereto di questa nuova e promettente scuola, creando sul momento due allestimenti a tema pasquale e mostrando un video con i momenti più significativi di questi due anni in città per il Centro di formazione professionale dell'Università Popolare Trentina. In realtà, un primo assaggio del loro potenziale era già arrivato nel periodo natalizio, quando i ragazzi hanno dato vita all'accogliente clima natalizio del Mercatino dei Popoli di Natale, allestendo le casette e decorando gli alberi posizionati per le strade del centro storico con ben 1081 fiocchetti da loro realizzati, come precisato con grande soddisfazione nel corso della serata.

In basso, la serata con gli studenti della Scuola delle Professioni per il Terziario di Rovereto

L'assemblea, alla quale hanno presenziato anche il presidente dell'Unione Commercio e Turismo **Marco Fontanari** e l'assessore a commercio e turismo **Ivo Chiesa**, ha dato la possibilità ai commercianti di conoscere e vedere all'opera gli studenti in quanto, già a partire dall'estate prossima, le loro capacità e il loro entusiasmo saranno a disposizione degli esercenti interessati ad ospitarli. Il percorso formativo della Scuola delle professioni, infatti, prevede uno stage presso le attività commerciali con l'obiettivo di permettere ai ragazzi di dare concreta attuazione agli innovativi e specifici insegnamenti appresi in aula.

Altro filo conduttore della serata è stata la presentazione della notevole attività messa in campo per promuovere ed animare il centro città con una serie di eventi e di iniziative mentre è stato dato spazio, poi, ai programmi futuri di Xtra card, la tessera di fidelizzazione, attiva dal 2014, promossa

Rovereto la città dei 69 racconti

Aperte le iscrizioni alla seconda edizione dell'iniziativa

Nato nel 2010 con il preciso obiettivo di diffondere la lettura (le parole escono dai libri per andare incontro al lettore), "Parole per strada", promosso dall'Associazione "Il Furore dei Libri", è uno degli eventi più innovativi nel panorama letterario italiano. È articolato in varie fasi: un concorso internazionale per racconti brevissimi a tema al quale partecipano, su invito, scrittori professionisti ed emergenti; una mostra all'aperto con la gigantografia di una selezione dei migliori racconti; la stampa di un'antologia e, in conclusione, una mostra itinerante che ogni anno tocca molte città italiane e, nel 2014, è approdata anche all'estero. In occasione della quinta edizione, svoltasi nel 2015, è stata promossa un'innovativa forma di coinvolgimento, con la distribuzione

dei 14 capitoli della raccolta di racconti in 34 negozi ed esercizi pubblici della città. Un modo di creare un connubbio virtuoso tra commercio e cultura, promuovendo il piacere e l'importanza della lettura ad ogni livello e ad ogni età. Dopo il successo di due anni fa, con la distribuzione di oltre 500 raccolte nella versione bullonata ispirata a Fortunato Depero, quest'anno s'intende riproporre questa iniziativa, sempre coinvolgendo esercizi commerciali e pubblici esercizi della città. In che modo? In aggiunta alla mostra prevista in un'unica location, saranno esposti in 69 vetrine di negozi e pubblici esercizi dislocate su tutto il territorio della città, dei grandi poster riportanti ciascuno un diverso racconto. In questi 69 negozi e pubblici esercizi, inoltre, appassionati e collezionisti potranno ritirare gratuitamente la stampa del racconto esposto in vetrina, che saranno stampati in soli 500 esemplari esclusivi e numerati. Tutti i 69 racconti andranno poi a comporre un'edizione speciale dell'antologia, i cui raccoglitori saranno ritirabili in un apposito luogo in centro città.

dalle Unioni di Rovereto e Vallagarina ed Alto Garda e Ledro, che si pone come obiettivo primario la valorizzazione delle piccole e medie aziende del territorio del basso Trentino, attraverso uno strumento che consenta di creare un circuito territoriale sempre più esteso e permetta ai commercianti di valorizzare i propri clienti, che facendo acquisti all'interno del circuito possono ricevere notevoli vantaggi, accumulando punti con l'utilizzo di Xtra card. I dati sono incoraggianti: ad oggi i possessori della card sono quasi 22.000, numero che indica la presenza di un consistente bacino di potenziali consumatori e che dà la misura delle opportunità insite in questa card. A breve verranno comunicate ulteriori novità.

INIZIATIVA RISERVATA AGLI ASSOCIATI

After Mart, l'app per avvicinare il museo alla città

Uno strumento rivolto ai turisti per trovare esercizi per shopping, food&beverage, servizi e alloggi

Ecco alcune anteprime della App After Mart presentata a fine aprile presso la Sala Amici del Mart, frutto della collaborazione tra Confcommercio Rovereto e Vallagarina e il Mart. La finalità dell'iniziativa è sensibilizzare ed avvicinare la collettività al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto e, nel contempo, favorire un miglioramento delle condizioni economiche, culturali e sociali della comunità stessa.

L'utilizzatore della App avrà l'opportunità di individuare gli esercizi aderenti suddivisi per categorie (Shopping- Food & Beverage – Servizi - Soggiornare) e di usufruire di sconti, promozioni, gadget o vantaggi/benefit offerti dagli stessi, presentando il biglietto d'ingresso del Mart della medesima giornata o di quella precedente.

L'adesione all'iniziativa è riservata ai soci di Confcommercio di Rovereto e Vallagarina.

Per informazioni in merito al progetto e a tutti i vantaggi dell'essere socio di Confcommercio Rovereto e Vallagarina, Vi invitiamo a contattare la nostra segreteria al numero 0464.481011 o inviare una mail a segreteria@ucts.net

IL PUNTO L'ECONOMIA REALE È DISTANTE ANNI LUCE DALLE "CHIACCHERE DI CONSENSO"

Quella forbice della redditività

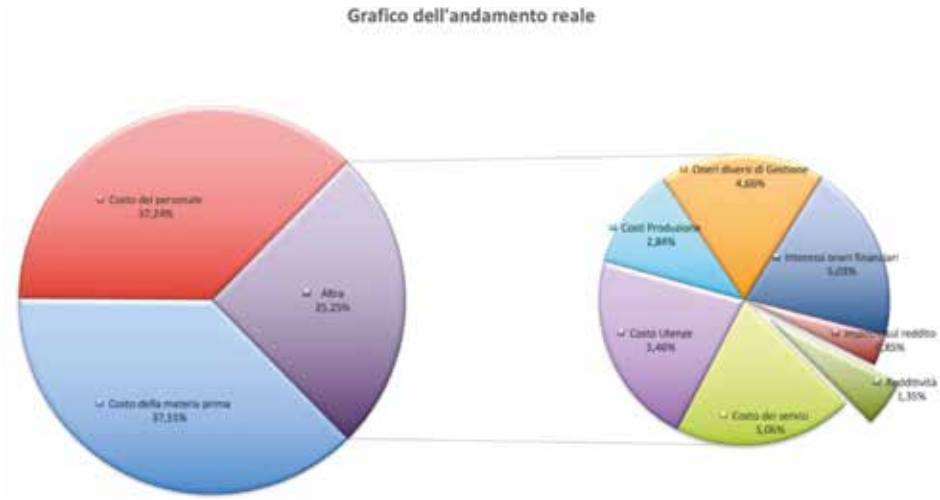
CHE LA POLITICA NON COGLIE

Siamo in un'epoca difficile dove la politica è in constante campagna elettorale, in evidente incapacità governativa, dove l'organo di scambio è l'economia. Ma in realtà c'è *economia* ed *Economia*. La prima si tratta di un'economia chiacchierata, gonfiata, bistrattata, strattonata dalla "politica" che la adopera per fornire dati contradditori ma sempre a suo servizio.

L'altra invece è l'*Economia* reale, quella che le aziende e il mondo del lavoro quotidianamente affrontano, al limite della sopportazione, in un combattimento che si potrebbe rapportare ad epoca di guerra economica, dove i dati concreti e la realtà produttiva sono distanti anni luce dalle "chiacchiere di consenso", dal gossip che quotidianamente l'informazione ci serve su un piatto d'argento.

Tutto il modo del lavoro continua a ribadire quanto sia impossibile proseguire su questa strada che la "politica" ci impone, dove da tutto il mondo del lavoro e da parte di tutte le categorie lavorative si leva un grido di allarme generale forte e chiaro: "Questo sistema non è più sostenibile e stiamo andando inesorabilmente alla deriva". Quindi, nonostante TUTTO il mondo lavorativo lamenti questa insostenibilità, la politica che fa? Si inventa, in modo alternato, "notizie sensazione" di riduzione della tassazione, aggiungendo nel frattempo nuovi balzelli, nuove leggi, nuove certificazioni, e incolpando il modo del lavoro di non essere corretto e di non pagare tutte le tasse richieste.

Ora la "politica" paventa un nuovo aumento dell'aliquota IVA (l'imposto sul valore aggiunto), un aumento dell'1 o 2% di imposta, quando il PIL (Prodotto Interno Lordo) dopo la batosta del 2008, sta cercando tiepidamente di risollevarsi (+0,9% 2016) da un pericoloso periodo di deflazione dello -0,86%.



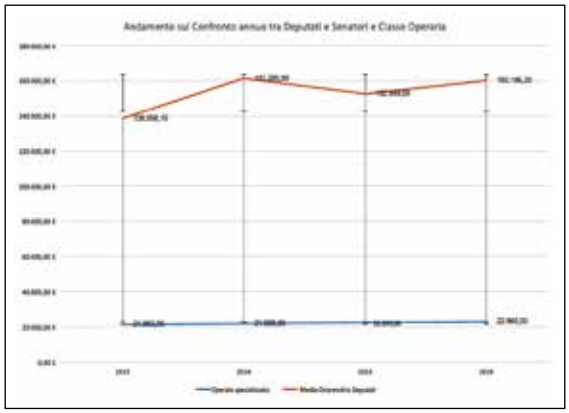
Ora, cerchiamo di scremare le informazioni argutamente "sparate" dai mass media e soprattutto togliamoci la maglia da tifoseria di partito. Cerchiamo di essere onesti con noi stessi e con la nostra azienda. Valutiamo la situazione economica che stiamo vivendo da oramai 9 (nove) anni, una situazione che la "politica" chiama "crisi", dove gli stessi "governanti" giustificano l'attuale status quo imputandone la causa ad una problematica globale - mal comune mezzo gaudio -, iniziando dalla divisa monetaria dell'Euro, ai mercati internazionali, al debito pubblico, alla "Fanta economia mondiale", per passare dalle banche, Goldman Sachs in testa, alle borse mondiali, alla bolla speculativa, al buco nell'ozono, agli idrocarburi, eccetera, eccetera, eccetera.

Nonostante tutto il mondo lavorativo lamenti questa insostenibilità, la politica che fa? Si inventa, in modo alternato, "notizie sensazione" di riduzione della tassazione, aggiungendo nel frattempo nuovi balzelli, nuove leggi, nuove certificazioni, e incolpando il modo del lavoro di non essere corretto e di non pagare tutte le tasse richieste. Sotto, **Flavio Biondo**

Inizialmente ascoltavo e mi interessavo a questo oceano fatto dalle più disparate informazioni, ma ora comincio a non crederci più.

Se iniziamo ad analizzare i dati reali, quelli semplici, quelli che servono, si può facilmente identificarne la causa. Se iniziamo a leggere i grafici della pressione fiscale confrontati con il prodotto interno lordo e li confrontiamo con i grafici del reddito pro capite dei "nostri politici" si evincono molte cose. La pressione fiscale è in crescente aumento, il fatturato delle aziende che sostengono il prelievo fiscale e in netta contro tendenza, mentre il grafico del reddito annuo dei "nostri politici", ha la stessa linea di tendenza della pressione fiscale.

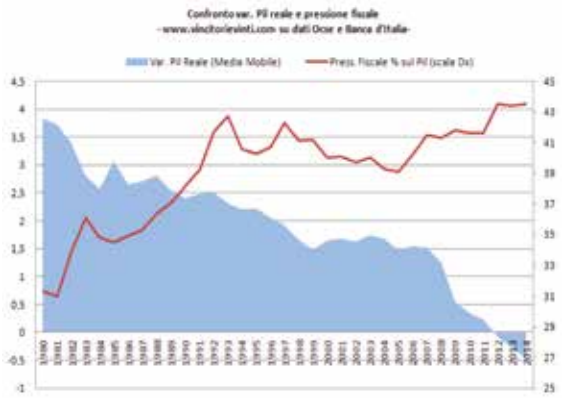
Se poi andassimo a verificare la differenza tra un reddito di un operaio specializzato e un politico, che ha come valore e compito principale quello di gestire, vegliare, regolamentare e le-



giferare per il proprio Paese, sostenendone i valori della libertà, dell'equità, dell'uguaglianza, della fratellanza e della giustizia, per evitare che vada alla deriva. Andare alla deriva vuol dire perdere quei valori e porre il fianco a situazioni che la storia ha già vissuto e insegnato che sono tirannia, oppressione, ingiustizie e disuguaglianza che portano alla rivolta e ai disagi sociali. Tutto questo lo hanno scritto i nostri Padri costituenti sulla Costituzione Italiana. Scusate il passaggio politico, ma la situazione economica che le aziende italiane stanno vivendo è ora e tempo che venga chiamata con il suo vero nome.

In conclusione, permettetemi un passaggio storico. Perché un contadino è forzato ad aumentare il prezzo delle "patate" raccolte, considerato che è la natura che gliele dona "gratuitamente"? Semplice: perché oltre alla sopravvivenza sua e della sua famiglia, il Re e la sua gerarchia di Vassalli, Valvassori e Valvassini gli impongono il dazio da pagare. Quand'è che il contadino non riuscirà più a vendere le sue patate e quindi a sostenere la sua famiglia e quanto richiesto dai "nobili"? Quando tutta la gerarchia di potere a partire dal Re (Stato), Vassalli (Regioni), Valvassori (province), Valvassini (Comuni) faranno aumentare ulteriormente il senso di sacrificio e di austerità al contadino mediante il dazio, imponendogli un prezzo fuori mercato e quindi il blocco del mercato stesso.

Siamo ancora convinti che la "crisi economica" che stiamo vivendo sia spiegabile con tutte le giustificazioni che la "politica" ci propina, oppure - come sono fermamente convinto - questa "crisi" altro non è che una ferrea scusante della politica stessa?



Quindi siamo ancora convinti che la "crisi economica" che stiamo vivendo sia spiegabile con tutte le giustificazioni che la "politica" ci propina, oppure - come sono fermamente convinto - questa "crisi" altro non è che una ferrea scusante della politica stessa, occupata ad inventarsi qualsiasi giustificazione per non retrocedere per nessun motivo dai suoi interessi e benefici?

Come si può vedere nel grafico a fianco, la situazione finanziaria all'interno delle aziende è sempre più difficile e risicata: la forbice della redditività si sta chiudendo inesorabilmente, i nostri governanti continuano a legiferare proposte fuori dal mondo economico. Vogliono indurci ad investire ad ammodernare le nostre aziende per indurre l'economia a rialzare la testa, senza voler ammettere che se alle aziende non viene lasciato spazio alla redditività, gli investimenti non saranno disponibili, le nuove assunzioni, anche se indotte dal Jobs Act, non saranno possibili. Si pavoneggiano enfatizzando la riduzione delle tasse sul reddito, ma nello stesso tempo aumentano inesorabilmente la base imponibile, impongono nuove regole e/o certificazioni impoverendo ulteriormente i bilanci e mettendo in condizione le aziende di non fare reddito, creando cosi un ossimoro economico/aziendale che per i non addetti ai lavori diventa incomprensibile.

Quello che stiamo vivendo non si chiama "crisi", ma una ferrea volontà governativa.

#bastatasse #abbassiamoicostifissi

Flavio Biondo
Vicepresidente Associazione dei Ristoratori del Trentino | presidente della Sezione autonoma Alto Garda e Ledro

Per la Vostra PUBBLICITÀ sulle 9.000 copie dell'UNIONE

Südtiroler Studio S.r.l.
Concessionaria di Pubblicità

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA GHIAIE, 15 - TEL. 0461.934494 - studiotn@bazar.it
BOLZANO - VIA BARI, 15 - TEL. 0471.914776 - bazarbz@bazar.it

CORSI DI FORMAZIONE SUL MONDO DEL LUPPOLO

A tutta birra!, una formula che piace

Grande partecipazione ai corsi dedicati alla birra: ogni edizione affronta un lato diverso, dalla degustazione alle tipologie, dalla promozione allo storytelling

Nel mese di marzo si è tenuto a Cles il corso "Imparare a conoscere e degustare la birra!", dedicato all'arte birraia artigianale all'interno della serie di corsi «A tutta birra!». Sviluppato in quattro serate, è stato organizzato in appoggio alla neonata Associazione Birrai Trentini aderente all'Associazione dei Grossisti ed ha visto come docente la consulente birraia **Sabrina Smaniotto**.

Quest'occasione è stata creata in collaborazione con alcuni birrifici artigianali della provincia e Confcommercio Trentino così da poter promuovere questo evento formativo per far conoscere un settore in crescente evoluzione.

Il corso, rivolto a operatori e degustatori appassionati, ha approfondito il mondo della birra artigianale, le diverse produzioni e gli stili birrai e ha permesso ai partecipanti di familiarizzare con alcune delle produzioni del territorio trentino. Nel corso delle lezioni si sono

approfondite le tradizioni e le culture artigianali dei differenti prodotti birrai, si è potuto degustare i prodotti dei birrifici artigianali sottolineando l'importanza delle materie prime e il loro utilizzo.

Il ciclo di appuntamenti è stato gentilmente ospitato dal Birrificio Artigianale Clesium di Cles e i partecipante hanno potuto ammirare i laboratori di produzione e ascoltare le testimonianza del più giovane Mastro Birraio trentino **Matteo Mariano**. Inoltre durante il corso sono intervenuti alla formazione i birrifici artigianali: Lagorai, 5+, Argenteum e Plotegher che hanno potuto presentare ai partecipanti la loro esperienza e la loro storia, raccontando e promuovendo i prodotti.

Nel corso dei prossimi mesi inoltre l'Associazione Birrai del Trentino, in collaborazione con CAT Imprese Unione Srl e Associazione dei Grossisti e delle Piccole e Medie Imprese del Trentino, organizzerà altri appuntamenti legati al mondo della birra artigianale.

Iscriviti alla newsletter di Confcommercio Trentino

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie e sull'attività della tua Associazione

Visita il portale www.unione.tn.it

È UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA PER GLI ASSOCIATI

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

ASSICURAZIONI

Consulenza assicurativa personalizzata con Vittoria Assicurazioni

Un servizio per comprendere più approfonditamente la propria situazione assicurativa

In tempi difficili come quelli che stiamo vivendo, da un punto di vista assicurativo, si corre un duplice rischio: pagare polizze non necessarie e non coprire rischi invece fondamentali.

Nel primo caso si sprecano risorse che potrebbero essere meglio investite, mentre nel secondo caso si rischia di mettere a rischio la propria azienda e tutti gli investimenti fatti.

È quindi necessario che l'assicurato pretenda che il proprio consulente assicurativo lo aiuti a capire:

- se le polizze in essere corrispondono esattamente ai bisogni dell'azienda;
- se sono previsti e coperti i rischi più gravi ossia di quelli che possono mettere KO la vostra famiglia o la vs. azienda
- se si stanno sprecando soldi per assicurare rischi non fondamentali.

Questo è quello che Confcommercio Trentino si impegna a verificare con Vittoria Assicurazioni mettendo a disposizione un'esperienza ultra quarantennale in campo assicurativo e soprattutto un metodo di lavoro che ha come obbiettivo quello di fare in modo che le decisioni vengano prese da chi paga le polizze e non dal suo assicuratore, che invece deve solo far capire i rischi e come neutralizzarli.

Il lavoro che vi proponiamo non comporta nessun onere da parte vostra, né la stipula di alcuna assicurazione ma rappresenta una possibilità di acquisire la fiducia dell'assicurato, mettendo a disposizione una consulenza di tipo nuovo che porti lei, la sua azienda e la sua famiglia ad essere più sicuri, riducendo al minimo gli imprevisti e spendendo il giusto.

L'agenzia Vittoria Assicurazioni A.B. Assiconsul di Trento è pertanto a disposizione per un consulenza assicurativa su misura che possa aiutare gli associati a verificare ed a individuare le migliori polizze per la propria attività.

Per prenotare un appuntamento o ricevere una consulenza contatta l'Ufficio Convenzioni (0461/880432, convenzioni@unione.tn.it) oppure compila il form online su www.unione.tn.it per essere ricontattato.

TELEFONIA E CONNETTIVITÀ

Comunicazione: un'analisi della propria situazione

La convenzione con GE@ Telecomunicazioni offre ai soci un check up completo

Confcommercio Trentino ha siglato un accordo di convenzione con GE@ Telecomunicazioni, agenzia WIND Buisness con sede in Trento in via Francesco Ambrosi 3. La convenzione si propone di abbattere i costi di accesso delle imprese ai servizi ICT (Information and Communications Technology).

Grazie a questo accordo specifico, GE@ Telecomunicazioni offre assistenza ed un importante servizio di valutazione dei consumi con gli operatori attuali per individuare, insieme all'associato, la soluzione migliore alle tariffe migliori. Gli associati potranno scegliere gli ultimissimi modelli di smartphone, tablet e telefonini a condizioni esclusive, abbinate ai diversi profili tariffari che vanno incontro alle esigenze delle imprese.

Le offerte disponibili si basano sulla migliore tecnologia mobile necessaria per navigare in internet in ogni occasione: a casa, in ufficio, in viaggio, in mobilità. Oltre alle offerte dedicate agli associati, Ge@ Telecomunicazioni mette a disposizione una struttura con personale preparato che, rispettando l'esigenza del singolo associato, individuerà l'offerta migliore.

L'obiettivo di GE@ Telecomunicazioni è porsi come punto di riferimento nella fornitura del servizio di telefonia fissa e mobile per gli associati, offrendo un'assistenza di altissima qualità unita a costi contenuti.

Grazie alla convenzione gli associati potranno verificare i loro attuali piani telefonici e di connettività e individuare l'offerta migliore che garantisca risparmi e qualità del servizio, con un'analisi dettagliata e personalizzata dei loro consumi attuali.

Inoltre, le aziende verranno sempre tenute aggiornate in merito alle nuove offerte loro riservate.

Per conoscere le offerte a te riservate, verificare le bollette o conoscere di più sulla convenzione, contatta l'Ufficio Convenzioni al numero 0461(880432 o via mail a **convenzioni@unione.tn.it.**

PREVIDENZA IN ASSENZA DI DOMANDA, IL PENSIONATO NON RICEVERÀ ALCUN INCREMENTO SULLA PENSIONE

Diritti inespressi

PRESTAZIONI EROGATE SOLO SU RICHIESTA

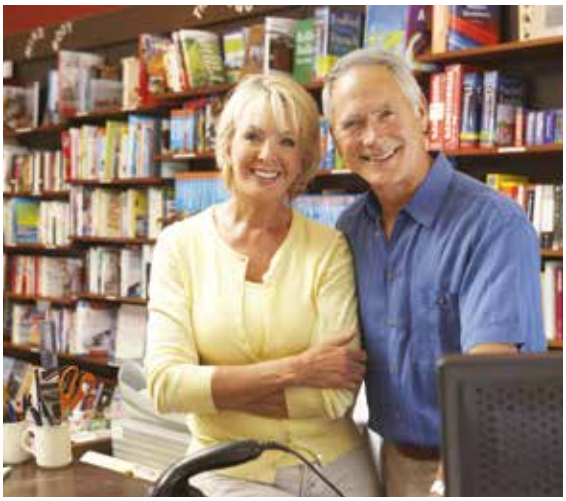
In questi ultimi tempi si è molto parlato dei cosiddetti "Diritti Inespressi" e della possibilità, per i pensionati, di ottenere un aumento dell'importo dell'assegno pensionistico per tutti i possessori di una prestazione pensionistica di importo inferiore a € 750.

Queste notizie hanno suscitato molto interesse creando anche l'aspettativa di un possibile aumento generalizzato delle pensioni. Bisogna però specificare quali siano questi diritti e perché si dicano inespressi.

In sostanza, si tratta di tutte quelle prestazioni assistenziali e previdenziali erogabili dall'Inps in seguito alla presentazione di una specifica domanda. Rientrano in questa fattispecie: l'assegno al nucleo familiare, le quote di maggiorazione, l'integrazione al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali, la maggiorazione ex combattenti, la 14° mensilità, l'aumento al "milione". Vi rientrano, inoltre, diritti insorti dopo il pensionamento come, ad esempio, il Supplemento di pensione.

Sono detti inespressi , perché non ne è prevista l'erogazione automatica da parte degli uffici preposti. Pertanto, se l'interessato non ne fa esplicita richiesta, il diritto viene ignorato.

Se è vero che l'INPS, da diversi anni, con la sola presentazione del modello RED o tramite la consultazione dei dati messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, eroga automaticamente tutta una serie di prestazioni, bisogna anche dire che da circa tre anni l'Istituto non invia più a casa il modulo ObisM con cui, in precedenza, informava il pensionato circa importi e modalità di pagamento dell'assegno, quindi è venuto meno uno strumento informativo che consentiva alle persone di capire, al di là dell'importo accreditato mensilmente, come fosse composto l'assegno.



I cosiddetti diritti inespressi sono quelle prestazioni assistenziali e previdenziali erogabili dall'Inps in seguito alla presentazione di una specifica domanda.

È probabile quindi che il fenomeno dei diritti inespressi interessi solo una minima parte dei milioni di pensionati, ma è comunque consigliabile controllare sempre le pensioni.

Integrazione al minimo della pensione

Già da qualche anno con la Legge n. 122 del 2010, sono cambiati i parametri con cui i pensionati ottengono le prestazioni legate al reddito. Anche quest'anno è confermata la seguente applicazione:

in caso di concessione per la prima volta della prestazione, i redditi da utilizzare sono quelli presenti nell'anno in corso, così anche i limiti di reddito da prendere a base;

in caso di una prestazione già concessa, i redditi da sottoporre a verifica sono quelli riferiti all'anno in corso e all'anno precedente, mentre i limiti di reddito sono quelli dell'anno in corso.

Il calcolo della pensione minima

Per capire il criterio con cui si attribuisce l'integrazione dobbiamo ricordare che l'Inps calcola la pensione sulla base dei versamenti effettuati. Ma se l'importo è inferiore al minimo di legge (501,89 euro al mese nel 2017), aggiunge la differenza un'integrazione a carico dello Stato.

Tabella A A chi spetta l'integrazione

	Limiti di reddito 2016 e 2017		
	Integrazione totale	Integrazione parziale	Nessuna integrazione
Pensionato solo	Fino a 6.524,57 €	Da 6.524,57 a 13.049,14 €	Oltre 13.049,14 €
Pensionato coniugato	Fino a 19.573,71 €	Da 19.573,71 a 26.098,28 €	Oltre 26.098,28 €

Ma l'integrazione, un tempo concessa a chiunque avesse maturato il diritto alla pensione, oggi è legata ai redditi personali, per chi è da solo, e a quelli della coppia, per chi è coniugato. A seconda del reddito può essere assegnata la misura intera o ridotta.

I pensionati che vivono da soli possono contare sul trattamento minimo di 501,89 euro mensili se il loro reddito annuo non supera i 6.524,57 euro. Se il reddito extra pensione si colloca tra i 6.524,57 euro e i 13.049,14 euro l'integrazione spetta in misura ridotta, pari alla differenza tra quest'ultimo importo e il reddito conseguito.

I redditi personali e della coppia

Il discorso è più complicato per le persone coniugate che devono superare un doppio sbarramento, cioè il reddito personale e quello di coppia.

- reddito personale che non supera 6.524,57 euro e reddito della coppia non oltre 19.573,71 euro; in questo caso, spetta l'integrazione intera e viene garantito il trattamento minimo di 501,89 euro al mese.
- reddito personale compreso tra 6.524,57 e 13.049,14 euro e reddito della coppia compreso tra 19.573,71 e 26.098,28 euro. In questo caso l'integrazione spetta in misura ridotta.

La legge stabilisce che l'importo spettante è quello minore risultante dal doppio confronto tra il limite massimo di reddito personale (13.049,14) e quello effettivamente posseduto e tra il limite di reddito di coppia (26.098,28) e quello conseguito. Nella tabella A sono sintetizzati i requisiti per ottenere l'integrazione per gli anni 2016 e 2017.

Le maggiorazioni sociali

La legge riconosce un aumento che varia in base all'età del pensionato

Chi vive con una sola pensione o quasi può avere qualcosa in più della pensione minima. La legge riconosce, infatti, le cosiddette maggiorazioni sociali, che variano in base all'età del pensionato. La quota aggiuntiva è di 25,83 euro al mese per coloro che hanno dai 60 ai 64 anni, di 82,64 euro per chi ha un'età che si colloca tra 65 e 69 anni. Dai 70 anni in su l'integrazione è di 136,44 euro. I 70 anni richiesti si possono ridurre fino a 65, in ragione di un anno per ogni cinque di contributi versati. Per gli invalidi totali l'età minima è di 60 anni (pensione al 'milione' di lire). Nel 2016 e 2017 le maggiorazioni sono subordinate al non superamento dei limiti di reddito riportati nella tabella B. Per i non coniugati il limite di reddito personale è dato dall'ammontare del trattamento minimo, più l'importo annuo della maggiorazione. Mentre per i coniugati il reddito della coppia non deve superare il limite personale, maggiorato dell'importo dell'assegno sociale (448,07 euro mensili nel 2017).

La pensione al "milione"

Chi ha ottenuto la maggiorazione fino ad un milione di vecchie lire al mese può contare quest'anno su un assegno di 638,82 euro. La cifra si ricava sommando all'importo del trattamento minio di 501,89 euro la maggiorazione di 136,44 euro prevista dalla legge n. 127/2007 che ha aumentato le pensioni basse. La maggiorazione spetta ai pensionati meno abbienti dai 70 anni in su (60 anni se invalidi totali). Nel 2017 ne può beneficiare chi ha un reddito personale annuo non superiore ad 8.298,29 euro o cumulato con quello del coniuge, se sposato, che non vada oltre 14.123,20 euro.
Per evitare disparità di trattamento tra chi ha versato contributi per parecchi anni e chi ha raggiunto la pensione con pochi versamenti, la legge ha previsto che il limite di 70 anni per ottenere l'aumento si riduca, fino ad un massimo di 65 anni, di un anno ogni 5 di contributi versati.

Quali redditi

Sia per la pensione minima che per la maggiorazione sociale, l'Inps considera tutti i redditi di qualsiasi natura, compresi quelli esenti o tassati alla fonte come gli interessi bancari e postali, i rendimenti da Bot e altri titoli. Nel computo rientrano anche le rendite Inail e gli assegni assistenziali. In altre parole bisogna denunciare tutto eccetto i redditi provenienti da: casa di abitazione; pensioni di guerra; assegno di accompagno; trattamenti di famiglia; sussidi erogati da Enti Pubblici senza carattere di continuità.

La sospensione e la revoca dei benefici sulla pensione

Dalle annuali verifiche dell'Inps risulta non pervenuto un buon numero di Red 2015 (redditi dell'anno 2014). Quello dei Red mancanti è un fenomeno in aumento, perché l'Istituto, per effetto della legge n. 122 del 2010, non è più tenuto ad inviare al domicilio dei pensionati il modello da compilare. Sempre detta normativa ha previsto anche la sospensione e poi la revoca per quei pensionati che non dichiarano all'amministrazione finanziaria né all'Inps i propri redditi rilevanti ai fini della prestazione in godimento. Se entro i 60 giorni successivi alla sospensione la dichiarazione viene resa, la pensione viene ripristinata dal mese successivo alla comunicazione; se invece entro i 60 giorni successivi alla sospensione la dichiarazione non viene resa, l'Inps procede alla revoca in via definitiva della parte di pensione collegata al reddito e al recupero di tutte le somme erogate a tale titolo nel corso dell'anno di riferimento.
Gli interessati alla mancata dichiarazione del 2015 sono stati sollecitati dall'Inps già lo scorso dicembre, mentre la trasmissione del Red andava effettuata entro il 31 marzo 2017, pena la revoca dei benefici. La notifica della sospensione è stata inviata con raccomandata a tutti coloro che, nel 2015, non avevano compiuti 80 anni di età.

Tabella B La mappa delle maggiorazioni sociali (importi e limiti di reddito)

	Importo mensile x 13	Limiti di reddito 2016 e 2017	
Età		**Personale**	**Coniugale**
Da 60 a 64	25,83 €	6.860,36 €	12.685,27 €
Da 65 a 69	82,64 €	7.598,89 €	13.423,80 €
Da 70 in poi senza 14ª	136,44 €	8.298,29 €	14.123,20 €
Da 70 in poi con 14ª	124,44 €	8.298,29 €	14.123,20 €

CERCO & OFFRO

LA BACHECA DEGLI ANNUNCI DEGLI ASSOCIATI

VENDESI, causa ristrutturazione, banco bar con retrobanco e accessori; arredo hall (poltrone, tavolini, lampadari, lampade); stanze complete (letti, armadi e accessori vari); sanitari bagni con rubinetteria e accessori. Tutti gli arredi e gli accessori sono in ottime condizioni e con un prezzo interessante. Per informazioni tel. 0463/754157 oppure 335/5614813, email: aurelio.veneri@alice.it.

CEDESI attività ben avviata di alimentari/prodotti tipici, bottega storica trentina nel centro di Levico Terme.tel.3206476117

VENDESI a Trento, causa trasferimento attività, in zona semicentrale licenza ristorante/bar. Prezzo molto interessante. Avviamento con anni di gestione continuativa, reddito dimostrabile e affitto dei muri modico. Locale di 230mq con sala principale di 70 posti e altra saletta con 40 posti, magazzino, bagno dipendenti, due bagni (uomo/donna) per pubblico, dispensa cucina e cucina professionale (forno professionale, frigo a colonna, abbattitore, freezer a pozzetto, banchi lavoro professionali, cappa, piastra/griglia, due fuochi indipendenti). Il locale viene venduto con bancone bar spazioso e perfettamente funzionante, ma privo di arredamento (tavoli, sedie). Il locale è dotato anche di un giardino esterno (circa 50mq), con pedana in legno da esterni, due gazebi come da copertura e un bancone esterno per eventi all'aperto. Il locale è provvisto anche di parcheggio privato con circa 25 posti auto. Per informazioni inviare mail a localetrento@gmail.com o telefonare in ora pomeridiana al cell. 3920454593

VENDESI Zona lago di Cei, nel comune di Villa lagarina nella provincia di Trento. Vera occasione: struttura ricettiva ricavata da possente villa asburgica di 1600 mq con ristorante, pizzeria, bar, 11 camere ed 1 mini appartamento, 1000 mq di area sportiva, ampio parcheggio privato e 80.000 mq di terreno circostante boschivo e coltivabile. Ideale per sviluppo agriturismo. Info: M: 335/1205190 - @: info@lagodicei.it

VENDESI in centro a Moena negozio per attività commerciale di 200 metri quadri di superficie. Trattavia riservata, no perditempo, per informazioni telefonare al numero 328 8042674.

AFFITTASI per raggiunti limiti di età ristorante-pizzeria in Val di Fiemme 60 posti a sedere più quelli esterni, ideale per conduzione familiare. Contatto solo se interessati 338 4111209

VENDESI attività ben avviata di bar/birreria situata nel centro storico di predazzo, arredamento caratteristico, con parcheggio. Posti interni 25 e plateatico con posti 26. Per informazioni telefonare al numero 3357460260

AFFITTANSI locali uso negozio/ufficio siti in zona centrale ad Andalo (TN) (sotto chiesa, vicino all'Ufficio postale). Per maggiori informazioni tel. 0461/585226.

AFFITTASI NEGOZIO ROVERETO CENTRO STORICO. Affittasi in pieno centro a Rovereto (via Mercerie) negozio con finiture di pregio e ottima visibilità. 90 mq disposti su due livelli con bagno, antibagno (possibilità di cantina-deposito al piano interrato). Per informazioni tel. 335-8422840

AFFITTASI a Romeno,Via 4 Novembre 19, ampi locali (circa 300mq) ad uso ristorante/bar, di antica tradizione (Caval Bianco), diverse sale indipendenti con soffitti ad «avvolto», locale cucina (circa 50 mq), magazzino e deposito, banco bar disponibile. Tutto a norma, riscaldamento a gas (caldaia nuova) e caminetto funzionante. Possibilità di ampio parcheggio, eventualmente giardino estivo ed appartamento al piano superiore. Recapito +3201819012.

AFFITTASI negozio in caratteristico locale con magazzino interrato, nel centro storico di Trento su via pedonale con buon afflusso libero da agosto 2016. Per informazioni telefonare dopo le ore 16.30 al 334/8152586.

CERCHIAMO albergo in gestione in Trentino. Durata dell affitto 4-5 anni con scomputo dello stesso sul prezzo dell'albergo concordato in precedenza. Opzione d'acquisto. In posto turistico per poter lavorare tutto l'anno. Per informazioni Giovanna 3392504970

VENDO automarket attrezzato per alimentari (attualmente pescheria) patente C eurocargo 80q del 2007 km 95000 ottime condizioni. Se interessati offro anche 3 mercati settimanali e licenza- Luana cell. 348 7802260

AFFITTO automarket attrezzato alimentari Patente C con 3 mercati settimanali. Luana cell. 348 7802260

VENDESI Bleggio Superiore, vicimanze Terme di Comano, bellissima villa in sasso con pizzeria, ristorante, pub e tabaccheria. Due sale da pranzo con 65 posti, pub inglese 30 posti, terrazza esterna 50 posti, parcheggio. Appartamemto superiore di 80 mq, tre stanze e bagno, con giardino privato. Vendesi immobile incluso. tel. 3426869942 mail. Cindyz@virgilio.it

AFFITTASI avviata attività di ristorante trattoria bar. Con affezionata clientela fissa, ideale per conduzione familiare. Situata in bassa Vallagarina - per informazioni contattare il n. 347-6793276.

VENDIAMO immobile completamente ristrutturato, utilizzo commerciale, artigianale-produttivo, in zona artigianale-industriale Trento nord, ottimamente servito, a 2 km casello autostradale, così composto: uffici-esposizione-magazzini-archivi: mq. 2.750 c.a.; piazzale mq. 2.650 c.a.. Per informazioni 0461.805277 338.4094051.

AFFITTASI centro Predazzo locale di 240 mq. disposto su due piani ora adibito a negozio di abbigliamento. 9 vetrine da esposizione. Per informazioni tel. 0462501050

VENDO 20 camere d'albergo anche singolarmente, ognuna comprensiva di: Bagno: box doccia, sanitari, phon per capelli, porta asciugamani, specchio, luci e porta, miscelatori. Camera: porta d' entrata, testata letto matrimoniale e/o singolo, divano e/o poltrona-letto, letto singolo, materassi, cuscini, mobile tv / scrivania, televisione Philips 20 pollici (schermo piatto), armadio, tende, luci, sedie e cassaforte. Disponibili da Aprile 2015. Camera: 1000€ Bagno: 800€. Prezzo trattabile per acquisto in blocco, per altre informazioni o immagini contattateci. Informazioni alfredo@ravellihotels.it

VENDESI in zona termale e sciistica albergo con 28 camere 53 posti letto, ideale per una conduzione familiare. Per informazioni tel. 3311224380.

VENDESI/AFFITTASI ALBERGO/RISTORANTE/BAR tre stelle a Nosellari di Folgaria TN con licenza di Tabacchi/Giornali, ampia sala ristorante, 25 camere, grande parcheggio, fuori vincolo alberghiero. Situato su strada statale trafficata. Per informazioni tel. 347/5812122

CEDESI in affitto d'azienda attività di ristorazione nel comune di Cles. Il locale è arredato, 120 posti a sedere interni e 60 esterni. Ampio parcheggio. Contattare solo se interessati: 348 3629277

VENDESI struttura alberghiera a 3 stelle, 26 camere più 3 per gestori, 56 posti letto ufficiali, con licenza di bar, ristorante e pizzeria, con 230 posti a sedere nelle sale interne e con ampio giardino, parcheggio di proprietà, zona Piana Rotaliana. Per informazioni ed eventuali sopralluoghi, telefono 3478993753

AFFITTIAMO ben avviato hotel-garnì in Val di Rabbi (TN) a conduzione famigliare con oltre 20 anni di esperienza e clientela abituale, per raggiunta età lavorativa. 25 posti letto. Apertura annuale.Trattativa privata. Info 0463/985098

AFFITTASI in località passo del tonale (tn) bar gelateria pasticceria e pasti veloci.Recentemente e finemente ristrutturata. Incluso laboratorio e cucina con attrezzature all'avanguardia.Contattare se veramente interessati.Cell. 3669590109 Tel. 0364900256

VENDESI il 60% di società srl proprietaria terreno e progetto per costruzione campeggio in famosa località turistica trentina confinante con il Veneto, con doppia stagionalità estate/inverno. Ottima posizione: accesso diretto alle piste da sci, a pochi passi da campo golf 18 buche, escursioni mountain bike. Possibilità di: piazzole e casette unifamiliari, costruzione con bar/ristorante anche per clienti esterni, area wellness, minimarket e blocco servizi. Previsto contributo provinciale. Per contatti o maggiori informazioni: foresit@tin.it o 348 73 22 212 / 347 44 88 941

VENDO/AFFITTO porzione di capannone a Campo Lomaso - Comano Terme di 400/500 metri quadrati coperti con annesso piazzale - Tel. 0465-701039 Cell. 335-788756

VENDESI in blocco, per centri benessere o aree wellness, lampada trifacciale, lettino emotion ad acqua con supporto in plexiglas, poltrona per pedicure reclinabile a lettino a 11.000,00€. Per eventuali informazioni tel 347/1938006 dalle 12 alle 15.

AFFITTASI zona di Ala, magazzino con rampa di accesso e parcheggio esterno. Informazioni 3385431272.

VENDESI locali attivita ristorante bar 350 mq giardino 1200 mq parcheggio 1200 mq zona collinare prestigiosa Trento sud. Tel 366-3021672, e-mail g.Mosna@alice.it

CEDESI a Trento sud fronte strada, attività di vendita materiali elettrici, elettronici, utensileria; con licenza colori e ferramenta. Superficie c.a 130 mq completamente arredato, condizioni di assoluta convenienza. Lunga tradizione. Cell. 347 2656028

VENDESI a Bieno in zona tranquilla e soleggiata casa a schiera di testa con 130 mq di appartamento, libera su 3 lati con ampio garage e giardino. Detrazione fiscale del 36% e 55%. Adatta ad abitazione stabile, classe energetica B. Per informazioni 334/1028483

VENDESI a Trento in zona semicentrale luminoso negozio di 62 mq con due vetrine. Fortissimo passaggio pedonale e su pista ciclabile. vicinissime tre scuole, sede rai e futuro polo diocesano (classe energetica in fase di elaborazione). Per informazioni 334/1028483

AFFITTASI Zona San Giorgio di Rovereto, in edificio inserito in complesso artigianale-servizi, ampio locale uso ufficio di 40 mq, al pianoterra, munito di piccolo archivio e bagno privato, con accesso diretto all'esterno ed ampio parcheggio a disposizione per i propri utenti/clienti. Canone comprensivo di energia elettrica, riscaldamento ed acqua. Per informazioni e sopralluoghi telefonare al n. 0464/481006.

AFFITTASI Zona San Giorgio di Rovereto, in edificio inserito complesso artigianale-servizi, ufficio di 14 mq, al primo piano servito da ascensore, completamente arredato, con comoda sala d'aspetto ed ampio parcheggio a disposizione per i propri utenti/clienti. Canone comprensivo di energia elettrica, riscaldamento ed acqua. Possibile eventuale servizio di reception, segreteria e raccolta di appuntamenti. Per informazioni e sopralluoghi telefonare al n. 0464/481006.

VENDESI/AFFITTASI a Pergine avviata attività di bar gelateria ottima posizione con licenza pasti veloci recentemente ristrutturata. Per contatti chiamare 345-5087607.

VENDESI attrezzatura per cucina/sala/bar in buono stato. Tel.347 6102695.

CERCASI per conduzione in affitto ad impresa referenziata struttura ricettiva (albergo o garnì) zona basso Sarca Lago di Garda tel. 347 6102695.

CEDESI a Trento Sud, attività di vendita materiali elettrici, elettronici ed utensileria, superficie 130 mq; lunga tradizione. Tel. 320 4239317

CEDESI O **AFFITTASI** attività di albergo, ristorante e pizzeria a Condino (TN). 17 stanze, 3 sale da pranzo, ampio parcheggio, piccola zona relax con palestra, sauna e idromassaggio, grande giardino con possibilità di mangiare all'esterno.Per maggiori informazioni rivolgersi a Paolo 349-4461739

VENDITA ALL'ASTA di macchinari per panifici di ottima qualitá a prezzo ridotto del 75%. Data dell'asta: 19/11/2013. Per maggiori informazioni e documentazione chiamare il numero 0471 946624 o spedire e-mail al seguente indirizzo: stephanie.pichler@creditsolution.bz.it

VENDESI ROVERETO SUD avviata attività di ristorante con licenza di bar. Prezzo molto interessante. Avviamento con sei anni di gestione continuativa, arredamento completo con 50 coperti interni + 20 esterni, servizi e impiantistica a norma di legge, adatto a conduzione familiare, reddito dimostrabile, affitto dei muri modico. Info ai nemeri 3392658518 o 3492277153

AFFITTASI / VENDESI zona Gardolo, locale piano interrato, 500 mq (20 x 25m), altezza 2,40 m, con rampa di accesso. Informazioni: tel. 0461/993232

AFFITTASI zona Gardolo, negozio fronte strada, 360 mq (20 x 18m), altezza 3,15 m, completamente aperto e vetrinato su 2 lati, con parcheggio anche privato. Informazioni: tel. 0461/993232

Annunci, offerte o altre inserzioni vanno inviate a comunicazione@unione.tn.it, oppure consegnate alla redazione dell'Unione, in via Solteri 78 a Trento.

ABBÒNATI A TRENTINOMESE

CON SOLI 22,00 EURO AVRAI 10 NUMERI DELLA RIVISTA ED UN BELLISSIMO LIBRO IN REGALO!

- PER RICEVERLO SEMPRE E PUNTUALMENTE A CASA TUA O, SE TI È PIÙ COMODO, AVERE I NUOVI PER RITIRARLO DIRETTAMENTE PRESSO LA TUA EDICOLA
- PER RISPARMIARE (PAGHI ESTRO 20,00 ANZICHÉ EURO 24,00)
- PER AVERE DIRITTO SEMPRE ALLO SCONTO DEL 20% SU TUTTI I LIBRI DELLE EDIZIONI CURCIO & GENOVESE
- PER RICEVERE IN REGALO UN LIBRO

PUOI SCEGLIERE TRA UNO DI QUESTI LIBRI

ABBÒNATI

Stanchi cercando una rivista che vi accompagna i fatti più curiosi, i personaggi più interessanti, le storie più belle del Trentino? Cercando da tempo una soluzione degli avvenimenti che ogni mese si svolgono in regione? Senza potere interrompere la storia? Trentinomese è la rivista che fa proprio al caso vostro.

trentinomese

VOLETE PUBBLICARE UN LIBRO?

FRONTE RETRO
BY GURGU & GEROVESE

Avete un manoscritto in cui credete
e volete realizzare il sogno di vederlo trasformato
in un vero e proprio libro cartaceo?

Preferite affidarvi a delle persone
anziché alla vaghezza del web?

Cercate un Editore che possa rispondere
alle vostre richieste e che vi segua step by step?

Siete stanchi dal troppo rifiuti ricevuti,
aspettando inutilmente per mesi?

Volete avvicinarvi al mondo dell'editoria
partecipando alla pubblicazione del vostro lavoro?

Fronte Retro
info@fronteretro.com
[illegible] via Gibiate, 13

FRONTE RETRO

è la Casa Editrice che fa per voi.